COMUNE DI SAMO

Città Metropolitana di Reggio Calabria **Reg. n.07**

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:	**Approvazione Regolamento del Servizio di Polizia Locale del Comune di Samo.**

L'anno duemilaventisei addì trenta del mese di marzo alle ore 16.25 convocato come da avvisi scritti si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

N.	NOME	COGNOME	QUALIFICA	PRESENTE
1	PAOLO	PULITANO'	SINDACO	SI
2	GREGORIO	BRUZZANITI	CONSIGLIERE	SI
3	ANTONIO	LUCA'	CONSIGLIERE	SI
4	GIOVANNI	BRANCATISANO	CONSIGLIERE	SI
5	STEFANO	MARMINA	CONSIGLIERE	SI
6	ACHILLE	PIZZATI	CONSIGLIERE	SI
7	PLACIDO	STRATI	CONSIGLIERE	SI
8	GIOVAMBATTISTA	MEZZATESTA	CONSIGLIERE	SI
9	CHRISTIAN	CRISTIANO	CONSIGLIERE	SI
10	PASQUALE	MEZZATESTA	CONSIGLIERE	SI
11	CARRA'	GIOVANNI	CONSIGLIERE	SI

Partecipa, ai sensi dell'art. 97 comma IV, del D.lgs n. 267 del 2000 il Segretario Comunale Dott. Fortunato Latella ;

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, si dichiara aperta la seduta e si invitano i presenti a deliberare sul punto all'ordine del giorno. A tal punto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- Il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267,in particolare all'art. 7 demanda al Comune l'adozione di regolamenti rientranti nelle proprie competenze;
- La Legge n.65 del 07.03.1986 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Locale in particolare gli art. 4 e 6;

Considerato che:

- La materia della Polizia Locale è costituzionalmente demandata per per la disciplina di dettaglio alle Regioni che ne uniformano l'ordinamento su tutto il territorio regionale;
- La Regione Calabria con la Legge Regionale n.15 del 07.06.2018 e s.m.i. avente ad oggetto "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale", ha dettato i principi fondamentali dell'ordinamento della Polizia Locale, emanando norme generali sull'organizzazione funzionale dei relativi servizi e attività e sul coordinamento degli stessi, al fine di renderli omogenei su tutto il territorio regionale e di migliorarne l'efficacia e l'efficienza, nonché di integrare le politiche per la sicurezza delle persone e delle comunità e per il controllo del territorio con le politiche sociali, educative, ambientali e territoriali della Regione e degli enti locali;

Visto che in data 03.08.2022 è stato approvato dalla Giunta della Regione Calabria il Regolamento regionale n. 9/2022 attuativo dell'articolo 13 comma 1 lett. a) b) c)d) e) della legge regionale n.15 del 07.06.2018, avente ad oggetto criteri organizzativi generali del servizio di Polizia Locale caratteristica delle uniformi, dei veicoli, dei distintivi di grado, degli strumenti in dotazione alla Polizia locale" (Disciplina generale dei servizi di Polizia Locale);

RILEVATA pertanto, la necessità di fornire al Corpo di Polizia Locale di questo Comune un corpus normativo aggiornato, in conformità alla nuova disciplina in tema;

Vista la proposta di "REGOLAMENTO DI POLIZIA LOCALE" redatto dal Segretario Comunale in sinergia con il Responsabile del servizio;

COMUNE DI SAMO

Città metropolitana di Reggio Calabria

REGOLAMENTO DI POLIZIA LOCALE

(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.07 del 30.03.2026

INDICE

TITOLO I – NORME GENERALI
Art. 1 – Oggetto del Regolamento
Art. 2 – Finalità, compiti ed ambito di applicazione
Art. 3 – Funzioni di polizia amministrativa
Art. 4 – Funzioni di polizia giudiziaria, polizia stradale e pubblica sicurezza

TITOLO II – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO
Art. 5 – Principi organizzativi e determinazione risorse umane
Art. 6 – Criteri organizzativi
Art. 7 – Festa regionale della Polizia Locale

TITOLO III – ORDINAMENTO INTERNO
Art. 8 – Personale addetto al Servizio di Polizia Locale
Art. 9 – Il Sindaco
Art. 10 – Responsabile del servizio. Comandante
Art. 11 – Requisiti di accesso
Art. 12 – Personale addetto al servizio
Art. 13 – Servizi interni – Mutamento di mansioni

TITOLO IV – SIMBOLI DISTINTIVI DI GRADO
Art. 14 – Denominazione dei gradi
Art. 15 – Natura e caratteristiche dei simboli distintivi di grado
Art. 16 – Articolazione dei distintivi di grado
Art. 17 – Competenza, modalità e responsabilità nell'attribuzione di nuovi distintivi di grado
Art. 18 – Progressione nel grado
Art. 19 – Distintivi di servizio
Art. 20 – Tessere di riconoscimento

TITOLO V – NORME DI COMPORTAMENTO
Art. 21 – Disciplina
Art. 22 – Presentazione in servizio

TITOLO VI – UNIFORMI
Art. 23 – Uniformi. Tipologie e caratteristiche
Art. 24 – Uso delle uniformi

TITOLO VII – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' REGIONALI
Art. 25 – Struttura di coordinamento

TITOLO VIII – FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO
Art. 26 – Sistema formativo regionale per la Polizia Locale
Art. 27 – Formazione ed aggiornamento periodico
Art. 28 – Titolo di studio
Art. 29 – Periodo di prova

TITOLO IX – MEZZI E STRUMENTI OPERATIVI
Art. 30 – Veicoli di servizio ed attrezzature in dotazione

TITOLO X – SERVIZI ESTERNI E DI COLLEGAMENTO
Art. 31 – Servizi esterni di supporto e soccorso
Art. 32 – Servizi di collegamento e rappresentanza

TITOLO XI – DISCIPLINA DELL'ARMAMENTO
Art. 33 – Disposizioni generali
Art. 34 – Tipo e numero delle armi in dotazione
Art. 35 – Assegnazione dell'arma
Art. 36 – Modalità di porto dell'armamento
Art. 37 – Doveri dell'assegnatario
Art. 38 – Addestramento

TITOLO XII – NORME FINALI
Art. 39 – Encomi ed Elogi
Art. 40 – Norme di rinvio
Art. 41 – Violazioni
Art. 42 – Norme transitorie e Entrata in vigore

ALLEGATI:

1. **Allegato A al Regolamento Regionale n. 9/2022** – "*Colori, contrassegni, accessori dei mezzi di trasporto e strumenti operativi da tenere a bordo dei mezzi di trasporto della Polizia Locale*"
2. **Allegato B al Regolamento Regionale n. 9/2022** – "*Caratteristiche di ciascun capo delle divise, modalità d'uso e relativi elementi identificativi in dotazione alla Polizia Locale*"
3. **Allegato C al Regolamento Regionale n. 9/2022** – "*Modelli cui si conformano i distintivi da apporre sulle uniformi degli operatori della Polizia Locale e i simboli distintivi di grado per la Polizia Locale*" (come modificato dalla Giunta regionale nella seduta del 13 ottobre 2023 con Regolamento nr. 11)

TITOLO I
NORME GENERALI

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'esercizio delle funzioni di Polizia Locale nonché i criteri organizzativi generali del servizio di Polizia Locale, le caratteristiche delle uniformi, dei veicoli, dei distintivi di grado e degli strumenti in dotazione alla Polizia Locale, come previsto dalla Legge quadro 7 marzo 1986 n. 65 "Ordinamento della Polizia Municipale", dalla Legge Regionale 7 giugno 2018 n. 15 "Disciplina Regionale dei Servizi di Polizia Locale" e dal Regolamento Regionale Calabria del 8 agosto 2022 n. 9 "Disciplina Regionale dei Servizi di Polizia Locale".

Art. 2 - Finalità, compiti ed ambito territoriale

1. La Polizia Locale svolge le funzioni ed i compiti istituzionali previsti dalla legislazione statale e regionale e dai regolamenti generali e locali, ottemperando altresì alle disposizioni amministrative adottate dalle autorità competenti.
2. In via ordinaria, l'ambito territoriale delle attività di Polizia Locale è quello dell'Ente comunale di appartenenza, fatti salvi i casi indicati nell'art. 10 della L.R. n. 15/2018 (Servizi esterni di supporto e soccorso).
3. In tali ultimi casi, la Polizia Locale nell'ambito delle proprie competenze ed entro i limiti dell'esercizio delle funzioni ausiliarie di cui all'art. 3 della legge n. 65/86, presta ausilio e soccorso in caso di eventi che pregiudichino la sicurezza dei cittadini, la tutela dell'ambiente e del territorio e l'ordinato vivere civile.

Art. 3 - Funzioni di polizia amministrativa

1. La Polizia Locale, nell'esercizio delle funzioni di polizia amministrativa, svolge attività di prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi derivanti dalle violazioni di leggi, regolamenti e provvedimenti statali, regionali e locali.

Art. 4 - Funzioni di polizia giudiziaria, polizia stradale e pubblica sicurezza

1. Per quanto attiene le funzioni e le qualifiche di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza del personale di Polizia Locale si rinvia alla disciplina prevista dall'art 5 della legge quadro n. 65/86.

TITOLO II
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 5 - Principi organizzativi e determinazione risorse umane

1. Le funzioni di Polizia Locale sono esercitate secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità onde assicurare tutti i servizi in base alle funzioni di istituto.
2. E' posto a capo del servizio, in base alle previsioni di cui all'art. 5 del Regolamento regionale 9/2022, un dipendente dell'ente con incarico di Comandante, responsabile di servizio con funzioni di polizia giudiziaria.

Art. 6 - Criteri organizzativi

1. Gli operatori di Polizia Locale vengono sottoposti periodicamente a visite mediche ed accertamenti psicofisici ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) con una frequenza utile a garantire la piena idoneità all'efficace svolgimento delle mansioni assegnate, a tutela degli operatori stessi e dell'organizzazione.

2. L'ente divulga con congruo anticipo a tutto il personale assegnato al servizio di Polizia locale, attraverso idonei strumenti di comunicazione, gli obbiettivi che si intendono raggiungere, indicando i valori attesi di risultato ed i rispettivi indicatori per il loro monitoraggio.
3. L'ente dota il servizio di Polizia Locale di idonee strumentazioni, veicoli ed altri mezzi, per assicurare piena ed efficiente capacità di intervento.

Art. 7 - Festa regionale della Polizia Locale
1. E' istituita nella Regione Calabria la giornata regionale della Polizia Locale che si svolge il 20 gennaio di ogni anno in occasione della ricorrenza di San Sebastiano, protettore della Polizia Locale.
2. In occasione della giornata della Polizia Locale viene celebrata, di norma, con criterio di rotazione in un comune capoluogo di provincia, una cerimonia religiosa ed altre iniziative relative alla sicurezza ed educazione stradale ed alla legalità, nonché volte al conferimento di particolari riconoscimenti agli operatori che si siano distinti per azioni meritevoli nello svolgimento del servizio.

TITOLO III
ORDINAMENTO INTERNO

Art. 8 - Personale addetto al servizio di Polizia locale
1. Il personale della Polizia locale si suddivide in responsabile del corpo o servizio, addetti al coordinamento e controllo e operatori.
2. Il personale della P.L. si suddivide nelle categorie previste dal CCNL comparto Enti Locali e non può essere destinato a svolgere attività e compiti diversi da quelli previsti dalla legge 7 marzo 1986, n. 65 (Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale) e dalla legge regionale 7 giugno 2018, n. 15 (Disciplina regionale dei servizi di polizia locale) anche negli enti locali ove presti servizio un solo operatore.
3. Gli Operatori di Polizia Locale espletano tutte le mansioni inerenti alle funzioni di istituto, comprese le attività e gli interventi atti a prevenire, controllare e reprimere comportamenti ed atti contrari alla legge, ma anche ai regolamenti locali con i quali l'Ente disciplina funzioni demandate da leggi o regolamenti dello Stato. Gli Operatori devono assolvere con cura e diligenza ai doveri d'ufficio, collaborando fra loro in maniera proficua, al fine di assicurare un servizio efficace ed efficiente.
4. Insieme al senso di disciplina verso i Superiori e di cortesia verso i colleghi, gli operatori devono tenere in pubblico contegni e modi corretti al fine di ispirare fiducia e credibilità verso l'istituzione di appartenenza.

Art. 9 - Il Sindaco
1. Il Sindaco, o un Assessore da lui delegato, sovrintende alle attività svolte dalla Polizia Locale. Impartisce le direttive, vigila sull'espletamento del servizio e adotta i provvedimenti previsti dalle vigenti leggi statali, regionali e dai regolamenti.
2. Ai sensi dell'art. 5, commi 2 e 4, della legge quadro n. 65/86, il Sindaco comunica al Prefetto i nominativi del personale che svolge servizio di Polizia locale ai fini del conferimento o della decadenza della qualità di agente di pubblica sicurezza, secondo le modalità ed i requisiti espressamente previsti dalla legge.

Art. 10 - Responsabile del Servizio. Comandante
1. Il Comandante, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge quadro n. 65/86, è responsabile verso il Sindaco dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo dei sottoposti.
2. Al Comandante compete la direzione, la gestione, l'organizzazione e l'addestramento degli appartenenti alla Polizia Locale. In particolare:

- cura l'aggiornamento tecnico professionale dei sottoposti;
- dispone l'impiego tecnico-operativo del personale dipendente, assegnandolo allo svolgimento di funzioni, competenze e servizi, in base ai requisiti ed alle attitudini possedute;
- impartisce direttive e disposizioni di servizio;
- propone encomi per il personale ritenuto meritevole;
- segnala al Sindaco fatti e situazioni da valutare allo scopo di migliorare la funzionalità e l'efficienza dei servizi erogati dall'ente.

Art. 11 - Requisiti di accesso

1. Per accedere alle qualifiche previste dal regolamento regionale n. 9/2022, oltre ai requisiti previsti dall'art. 5 della legge quadro n. 65/86 e della normativa vigente in materia, gli interessati devono essere in possesso:
   - dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale per l'espletamento dei servizi di Polizia Municipale;
   - del titolo di studio previsto dai CCNL per l'accesso alle singole qualifiche;
   - della patente di guida di categoria A e B in corso di validità.

Art. 12 - Personale addetto al servizio

1. Gli addetti alle attività di Polizia Locale sono tenuti, in base alle previsioni della Legge-quadro n. 65/86, ad eseguire le direttive impartite dai superiori gerarchici e dalle autorità competenti per i singoli settori operativi, nei limiti del loro stato giuridico e delle leggi.
2. Il personale della Polizia Locale non può essere destinato a svolgere attività e compiti diversi da quelli previsti dalla legge quadro n. 65/86 e dalla legge regionale n. 15 del 7 giugno 2018.

Art. 13 - Servizi interni – Mutamento di mansioni

1. Fatte salve, prioritariamente, le esigenze funzionali del corpo o servizio di Polizia Locale, ai servizi interni è addetto – di preferenza – personale anziano o dispensato dall'impiego operativo esterno, anche solo temporaneamente.
2. In ogni caso, ai servizi interni d'istituto e burocratici, è addetto esclusivamente personale appartenente alla Polizia Locale.
3. I dipendenti riconosciuti fisicamente inidonei in via permanente allo svolgimento delle mansioni attribuite alla Polizia Locale, possono essere trasferiti ed inquadrati in posti vacanti di qualifica corrispondente in altri uffici comunali, in conformità alle disposizioni che regolano l'istituto del mutamento di mansioni per inidoneità fisica. In tali casi non saranno più corrisposte le indennità di cui all'art. 10 della legge quadro n. 65/86.

TITOLO IV
SIMBOLI DISTINTIVI DI GRADO

Art. 14 - Denominazione dei gradi

1. Al fine dell'attribuzione dei gradi di cui all'art. 7 della L.R. 15/2018, nell'ambito dei corpi e servizi di Polizia Locale sono individuate le seguenti denominazioni:

DIRIGENZA

1) Dirigente Generale;
2) Dirigente Colonnello;
3) Dirigente Tenente Colonnello.

AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

1) Colonnello;
2) Tenente Colonnello;
3) Maggiore;
4) Capitano;
5) Tenente;
6) Sottotenente.

AREA DEGLI ISTRUTTORI

1) Luogotenente;
2) Maresciallo Capo;
3) Maresciallo Ordinario;
4) Maresciallo;
5) Brigadiere Capo;
6) Brigadiere;
7) Vice Brigadiere;
8) Appuntato scelto;

9) Appuntato;
10) Agente scelto;
11) Agente.

Art. 15 - Natura e caratteristiche dei simboli distintivi di grado

1. I simboli distintivi di grado hanno funzione simbolica e mirano a distinguere l'ordinazione dei ruoli e delle funzioni nella Polizia Locale; non incidono sullo stato giuridico ed economico del personale addetto che è regolato esclusivamente dai contratti collettivi nazionali di lavoro e delle altre disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
2. I segni distintivi di grado sono attribuiti in relazione al ruolo, al profilo ed alle funzioni conferite all'interno della struttura di polizia locale, sulla base dei seguenti criteri stabiliti dall'art. 7 del Regolamento regionale n. 9/2022:
   - anzianità di servizio;
   - formazione ed aggiornamento professionale.
3. Per quanto attiene le denominazioni, le descrizioni e le immagini dei simboli distintivi di grado e relativi soggoli si rinvia a quanto analiticamente contenuto **nell'Allegato "C" del Regolamento Regionale n. 9/2022, così come modificato dalla Giunta regionale nella seduta del 13 ottobre 2023 con Regolamento nr. 11,** che forma parte integrante del presente regolamento.

Art. 16 - Articolazione dei distintivi di grado

1. Ai sensi dell'art. 7 della L.R. 15/2018, le funzioni e le attività dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale sono svolte in base alla distinzione tra funzioni dirigenziali, attività di coordinamento e controllo e attività di servizio; tale articolazione rappresenta criterio univoco di classificazione del relativo distintivo di grado.
2. A parità di grado, nella stessa area, l'anzianità di servizio maturata a tempo pieno ed indeterminato, determina sovra ordinazione funzionale, fatto salvo il conferimento di indennità di funzione, posizione organizzativa o ulteriore responsabilità prevista dalla contrattazione collettiva di riferimento.
3. L'organizzazione, il funzionamento e la dotazione organica dei Corpi e dei Servizi di polizia Locale sono disciplinati in relazione agli indici di densità della popolazione residente.
4. Ai Comandanti sono attribuiti distintivi di grado, bordati di rosso, che tengono conto delle funzioni svolte, dell'inquadramento giuridico e delle dimensioni dell'Ente, alla luce dei prospetti A) e B) riportati sul Regolamento regionale n. 9/2022 così come modificato dalla Giunta regionale nella seduta del 13 ottobre 2023. L'attuazione dei gradi come di seguito riportati non determina un compenso superiore rispetto a quello in godimento in ossequio al principio di contenimento della spesa pubblica.

Prospetto A)

Ai Comandanti del Corpo/Servizio di Polizia Locale con qualifica dirigenziale sono attribuiti i seguenti gradi:

Generale	**Dirigenti città Capoluogo di Regione**
Colonnello	**Dirigenti Città Metropolitane, Province e Capoluogo di Provincia**
Tenente Colonnello	**Dirigenti Enti locali dotati di dirigenza**

Prospetto B)

Ai Comandanti di Corpo/Servizio di polizia Locale senza qualifica dirigenziale ed inquadrati nell'area funzionari ed elevata qualificazione sono attribuiti i seguenti gradi, in relazione alle dimensioni dell'Ente Locale e la densità della popolazione residente:

Grado attribuito	Dimensione Ente Locale
Maggiore	**Oltre 15.000 abitanti**
Capitano	**Fino a 15.000 abitanti**
Tenente	**Fino a 10.000 abitanti**
Sottotenente	**Fino a 5.000 abitanti**

5. Agli Ufficiali diversi dal Comandante, ove previsti, sono ordinariamente attribuiti distintivi di grado, secondo la classificazione di cui al prospetto C, di seguito riportato. Il segno distintivo di grado attribuito al Comandante o al Responsabile Servizio di Polizia Locale non può essere attribuito ad altri appartenenti al medesimo Corpo o Servizio di Polizia Locale. Al vice Comandante Vicario, ove previsto, può essere attribuito un distintivo di riconoscimento.

Prospetto C)

Ufficiali di Polizia Locale non comandanti

Colonnello	La suddetta denominazione ed il corrispondente distintivo possono essere conseguiti dal personale inquadrato in area funzionari o ad elevata qualificazione con 10 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Tenente Colonnello, oppure con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Tenente Colonnello, previo superamento di un corso di qualificazione regionale o procedura selettiva per titoli determinata con provvedimento regionale. (Solo Città Capoluogo di Regione).
Tenente Colonnello	La suddetta denominazione ed il corrispondente distintivo possono essere conseguiti dal personale inquadrato in area funzionari o ad elevata qualificazione con 7 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Maggiore, oppure con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Maggiore, previo superamento di un corso di qualificazione regionale o procedura selettiva per titoli determinata con provvedimento regionale. (Solo Città Capoluogo di Regione, Città Metropolitana, Province e Città Capoluogo di Provincia).
Maggiore	La suddetta denominazione ed il corrispondente distintivo possono essere conseguiti dal personale inquadrato in area funzionari o ad elevata qualificazione con 7 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Capitano, oppure con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Capitano, previo superamento di un corso di qualificazione regionale o procedura selettiva per titoli determinata con provvedimento regionale.
Capitano	La suddetta denominazione ed il corrispondente distintivo possono essere conseguiti dal personale inquadrato in area funzionari a ad elevata qualificazione con 7 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Tenente, oppure con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Tenente, previo superamento di un corso di qualificazione regionale o procedura selettiva per titoli determinata con provvedimento regionale.
Tenente	La suddetta denominazione ed il corrispondente distintivo posso essere conseguiti dal personale inquadrato in area funzionari a ad elevata qualificazione con 5 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Sottotenente.
Sottotenente	Denominazione e distintivo iniziale per il personale inquadrato nell'area funzionari o ad elevata qualificazione.

6. All'area istruttori, ai quali è affidata l'attività di controllo e di servizio, appartengono i Luogotenenti, Marescialli, Brigadieri, Appuntati e gli Agenti di Polizia Locale. L'anzianità di servizio maturata a tempo indeterminato e pieno, determina sovra ordinazione gerarchica e funzionale, a ragione della maggiore anzianità di servizio in qualità di Luogotenente, Maresciallo, Brigadiere, Appuntato e Agente di Polizia Locale e/o maggiore anzianità fra i pari grado nell'ambito della stessa qualifica. Gli appartenenti all'area istruttori indossano un distintivo di grado attribuito sulla base dei requisiti indicati nei prospetti D) ed E) di seguito riportati, in rapporto alla permanenza.

Prospetto D)

Luogotenenti e marescialli di Polizia Locale (attività di controllo)

Luogotenente	La suddetta denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 5 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Maresciallo Capo
	La suddetta denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con

Maresciallo capo	4 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Maresciallo Ordinario
Maresciallo ordinario	La suddetta denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 4 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Maresciallo
Maresciallo	Si consegue con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Brigadiere Capo e superamento di apposito corso di qualificazione regionale o procedura selettiva per titoli determinata con apposito provvedimento regionale

Prospetto E)

Brigadieri, Appuntati e agenti di polizia locale (attività di servizio)

Brigadiere Capo	La suddetta denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Brigadiere.
Brigadiere	La suddetta denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Vice Brigadiere.
Vice Brigadiere	La suddetta denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Appuntato scelto.
Appuntato scelto	La suddetta denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Appuntato.
Appuntato	La suddetta denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Agente scelto.
Agente scelto	La suddetta denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Agente.
Agente	Denominazione iniziale. Nessun dispositivo di grado. Permanenza minima di 3 anni.

Art. 17 - Competenze, modalità e responsabilità nell'attribuzione di nuovi distintivi di grado

1. Il riconoscimento formale dei distintivi di grado per i Comandanti di Corpo o Servizio di Polizia Locale è disposto con provvedimento dell'autorità competente.
2. Compete al Comandante di Polizia Locale, nella stretta osservanza del Regolamento regionale n. 9/2022, l'attribuzione con determina dei competenti distintivi di grado per il personale in organico.
3. Al competente Ufficio di Polizia Locale della Regione sono trasmesse le segnalazioni relative alla erronea applicazione delle norme vigenti in materia e troveranno applicazione le disposizioni contenute nell'art. 9, commi 4 e ss. del Regolamento regionale.

Art. 18 - Progressione nel grado

1. Fermo quanto previsto dalla L.R. n. 15/2018, dal regolamento regionale n. 9/2022 e dai precedenti articoli del presente regolamento, costituiscono condizioni per la progressione nel grado:
   - non aver conseguito valutazione annuale negativa nell'ultimo biennio, secondo il sistema permanente di valutazione della performance individuale in vigore nell'Ente. Qualora il dipendente sia stato ritenuto non valutabile in dipendenza di assenza per malattia o maternità, il periodo di riferimento sarà esteso anche al biennio precedente;
   - l'assenza di procedimenti disciplinari che abbiano comportato nel precedente biennio l'applicazione di sanzioni più gravi della multa, anche in assenza di procedimento penale.

Il mancato avanzamento nel grado per i motivi innanzi citati comporta lo slittamento nella progressione del grado di due anni.

Art. 19 - Distintivi di servizio e tessere di riconoscimento

1. Nell'ambito dei segni distintivi di cui all'art. 13 della Legge Regionale 15/2018 vanno considerati anche i distintivi di servizio. A tutto il personale della Polizia Locale è assegnato un distintivo di servizio recante il

proprio numero di matricola, le cui caratteristiche sono definite nell'allegato "C", che è indossato in maniera visibile con l'uniforme di servizio.
2. Il distintivo è conservato con cura dall'operatore. L'eventuale furto o smarrimento è immediatamente denunciato al Comando di appartenenza.

Art. 20 - Tessere di riconoscimento
1. A tutto il personale della Polizia Locale è assegnata una tessera di riconoscimento, rilasciata dagli Enti di appartenenza, le cui caratteristiche sono quelle disciplinate nell'allegato "C", che vanno trasmesse alla competente struttura regionale.
2. Il personale, durante il servizio d'istituto, è tenuto ad indossare l'uniforme.
3. E' esonerato dal predetto obbligo solo il Comandante ed il personale autorizzato dallo stesso, limitatamente allo svolgimento di particolari e specifici servizi.
3. Il personale autorizzato dal Comandante a svolgere il servizio in abiti civili è tenuto ad esibire la propria tessera di riconoscimento ogni qualvolta l'intervento assuma rilevanza esterna.
4. L'esibizione della tessera di riconoscimento è obbligatoria altresì nelle ipotesi di interventi operati al di fuori delle attività di servizio, in adempimento di specifiche prescrizioni di legge.
5. Alla scadenza, il tesserino di riconoscimento viene ritirato dal comando di Polizia Locale di appartenenza per la distruzione, aggiornando il sistema regionale. Analogamente si provvede nel caso di variazioni di dati riportati sul tesserino (grado, qualifiche).

TITOLO V
NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 21 - Disciplina
1. La buona organizzazione e l'efficienza del servizio si basano sul principio della disciplina, il quale impone al personale appartenente alla Polizia Locale il costante e pieno adempimento di tutti i doveri inerenti le proprie funzioni ed attribuzioni, la stretta osservanza di leggi, regolamenti, direttive, ordini ricevuti nonché il rispetto della gerarchia e la scrupolosa ottemperanza ai doveri d'ufficio.
2. Il personale di Polizia Locale deve assolvere con cura e diligenza ai doveri d'ufficio, collaborando ed integrandosi con i colleghi al fine di garantire un servizio efficiente e funzionale.
3. Oltre al senso di disciplina nei confronti dei superiori e di cortesia verso i colleghi, il personale deve tenere costantemente in pubblico contegno e modi corretti, al fine di ispirare fiducia e credibilità verso l'istituzione di appartenenza.
4. Durante il servizio, il personale di Polizia Locale deve mantenere un contegno corretto ed un comportamento irreprensibile, operando con senso di responsabilità, in modo da riscuotere il rispetto e la fiducia della collettività.
5. Deve sempre salutare la persona che lo interpella o a cui si rivolge e fornire il proprio nome quando richiesto. Quando opera in abiti civili deve prima qualificarsi, esibendo il tesserino di riconoscimento.

Art. 22 - Presentazione in servizio
1. Il personale della Polizia Locale ha l'obbligo di presentarsi puntualmente in servizio ed in perfetto ordine nella persona, con vestiario, equipaggiamento ed armamento prescritti.
2. E' suo dovere informarsi e controllare preventivamente l'orario ed il servizio da svolgere.

TITOLO VI
UNIFORMI

Art. 23 - Uniformi. Tipologie e caratteristiche
1. La divisa degli appartenenti ai servizi di Polizia Locale, con il relativo equipaggiamento, deve soddisfare le esigenze di funzionalità, sicurezza e visibilità degli operatori e deve essere tale da escludere la stretta somiglianza con le uniformi delle Forze di Polizia e delle Forze Armate dello Stato.
2. In attuazione agli artt. 12 e 13 della L.R. n. 15 del 7 giugno 2018, le divise sono ordinarie, di servizio e per servizi di onore e rappresentanza.

3. I colori, la foggia, la composizione e le caratteristiche tecniche dei capi e degli accessori delle divise della Polizia Locale sono stabiliti nell'**Allegato "B"** del Regolamento regionale n. 9/2022, allegato al presente costituendone parte integrante e sostanziale.
4. Sull'uniforme sono apposti gli elementi identificativi dell'operatore e dell'ente di appartenenza nonché lo stemma della Regione Calabria.
5. I simboli distintivi di grado sono attribuiti a ciascun operatore della Polizia Locale in relazione al profilo ed alle funzioni conferite.
6. Le divise e gli altri accessori di equipaggiamento sono forniti dall'Amministrazione comunale.

Art. 24 - Uso delle uniformi

1. Gli appartenenti alla Polizia Locale, durante il servizio indossano l'uniforme e l'equipaggiamento prescritti e forniti dall'Amministrazione, di cui non è consentito modificare la foggia.
2. L'uso dell'uniforme e, in generale di tutti gli oggetti che compongono gli effetti di vestiario, è limitato esclusivamente alle sole ore di servizio ed al tempo strettamente necessario per gli spostamenti da casa al posto di lavoro e viceversa.
3. La divisa ordinaria è destinata ai normali servizi di istituto interni ed esterni. La divisa di servizio è destinata ai servizi esterni individuati dal Comandante/Responsabile del Servizio.
4. La divisa di rappresentanza è destinata alle cerimonie civili e religiose individuate dall'amministrazione di appartenenza.
5. La divisa di onore ai servizi di onore e di scorta alle bandiere, labari e gonfaloni.
6. Per ciascun tipo di uniforme sono previste le varianti stagionali (estiva, primaverile, autunnale ed invernale), il cui uso è stabilito in base ai cambiamenti climatici e stagionali, su disposizione del Comandante.
7. Quando è in uniforme l'appartenente al Servizio deve avere particolare cura dell'aspetto esteriore ed essere in ordine; è escluso l'uso di monili che alterino l'uniforme.
8. Sono esonerati dall'obbligo il Comandante ed il personale da questi autorizzato, limitatamente allo svolgimento di particolari servizi.

TITOLO VII
COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' REGIONALI

Art. 25 - Struttura di coordinamento

1. Al fine di assicurare la collaborazione, l'uniformità formativa ed operativa e l'integrazione delle attività dei corpi e dei servizi di Polizia Locale, viene costituita, presso il competente dipartimento della Giunta regionale, una struttura di coordinamento. La struttura, presieduta dal Presidente del Consiglio regionale o da un suo delegato, è composta, oltre che dall'assessore regionale con delega alla sicurezza o un suo delegato, dai comandanti pro tempore o delegati delle Polizie Locali dei capoluoghi di provincia ed integrata, secondo le esigenze operative, dai comandanti delle Polizie Locali il cui territorio è interessato alle specifiche problematiche trattate.
2. I compiti e le funzioni della struttura di coordinamento sono indicati puntualmente dall'art. 14 comma 2 della L.R. 7 giugno 2018 n. 15, cui si rinvia.

TITOLO VIII
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Art. 26 - Sistema formativo regionale per la Polizia Locale

1. La Regione, anche attraverso l'erogazione di contributi, promuove il coordinamento delle esigenze formative per la Polizia Locale provenienti dagli enti locali, nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'ente locale da cui dipende il personale.
2. Gli enti locali possono concorrere economicamente al funzionamento del sistema formativo, mediante assegnazione di risorse, sulla base di accordi stipulati tra le amministrazioni interessate.
3. Le iniziative formative di qualificazione promosse dagli enti locali ed attuate direttamente dai comandi di polizia locale costituiscono una componente del sistema di risorse che occorre alla qualificazione della professionalità del personale di polizia locale ed alla qualità dei servizi, delle prestazioni e dei comportamenti attuati sul territorio, cui la Regione contribuisce secondo criteri di sussidiarietà ed adeguatezza.

4. Le risorse per la formazione del personale addetto alla Polizia Locale sono costituite da:
   a) somme destinate annualmente dal bilancio regionale nei limiti delle risorse disponibili;
   b) somme assegnate dagli enti locali in relazione agli accordi stipulati;
   c) ulteriori entrate derivanti dalla propria attività.

Art. 27 - Formazione ed aggiornamento periodico

1. La Regione promuove la formazione di ingresso e la formazione continua del personale di Polizia Locale, anche al fine di assicurare un qualificato contributo della Polizia Locale nelle attività di sicurezza urbana.
2. La Giunta regionale stabilisce:
   a) le modalità di svolgimento dei percorsi formativi di ingresso,
   b) la durata ed i contenuti dei corsi formativi di preparazione ai concorsi per operatore e addetto al coordinamento e controllo, eventualmente promossi ed attivati dagli enti dagli enti locali.
3. I percorsi di formazione di ingresso si articolano in formazione di base per gli operatori e formazione di accesso e qualificazione per gli addetti al coordinamento e controllo.
4. La formazione continua è rivolta al personale di Polizia Locale che abbia già assolto all'obbligo della formazione di ingresso. La formazione continua accompagna lo sviluppo professionale attraverso la promozione di iniziative di aggiornamento, specializzazione e perfezionamento.
5. I percorsi formativi per gli appartenenti ai corpi o servizi di Polizia Locale vengono svolti in base al sistema formativo regionale di cui all'art. 17 della L.R. 7 giugno 2018 n. 15.
6. le modalità organizzative, i contenuti, la durata, le prove finali dei corsi, nonché i criteri per la composizione delle commissioni esaminatrici sono disciplinati con deliberazione della Giunta regionale.
7. La struttura regionale di coordinamento, costituita presso il competente dipartimento della Giunta regionale in base a quanto previsto dell'art. 14 della L.R. 7 giugno 2018 n. 15, promuove una rilevazione annuale del fabbisogno formativo regionale;
8. La struttura regionale, nei limiti del fabbisogno formativo accertato annualmente, coordina la gestione amministrativa ed economica, le risorse tecniche di direzione, progettazione, coordinamento didattico ed orientamento, nonché la gestione dei servizi informativi.
9. Nel rispetto delle esigenze di economicità, efficacia ed efficienza, le attività didattiche possono essere promosse presso le sedi istituzionali della Giunta regionale o presso sedi decentrate, con la collaborazione degli enti territoriali e dei comandi di Polizia Locale, sulla base di appositi atti sottoscritti con gli enti locali. Possono essere, altresì, attivate forme utili di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati per spazi attrezzati con caratteristiche idonee per la formazione.

Art. 28 - Titoli di studio

1. I titoli di studio per l'accesso alle qualifiche previste dalla Legge quadro n. 65/86 sono stabiliti in sede di accordo nazionale per i dipendenti degli enti locali.

Art. 29 - Periodo di prova

1. Ciascun ente locale, in caso di assunzione di personale addetto ai corpi ed ai servizi di polizia Locale, durante il periodo di prova, assicura la frequenza del corso di ingresso organizzato ai sensi dell'art. 17 della L.R. 7 giugno 2018 n. 15, con una verifica finale della preparazione acquisita; al termine del corso, il personale può essere adibito al servizio attivo con affiancamento tecnico per almeno 3 mesi.

TITOLO IX
MEZZI E STRUMENTI OPERATIVI

Art. 30 -Veicoli di servizio ed attrezzature in dotazione

1. Ai fini dello svolgimento delle proprie attività, i Corpi ed i Servizi di Polizia Locale, si avvalgono di autoveicoli, ciclomotori e velocipedi di servizio, nonché di ogni altro mezzo di trasporto specificatamente allestito per particolari esigenze operative. I servizi possono essere svolti con l'ausilio di unità cinofile.
2. Le attività di Polizia Locale sono svolte con l'utilizzo di veicoli i cui colori, contrassegni e dotazioni sono disciplinati con regolamento regionale n. 9/2022.
3. Le caratteristiche dei mezzi in dotazione, ivi compresi i sistemi di allarme sonoro e luminoso nonché ogni ulteriore attrezzatura e dotazione tecnica, sono disciplinati nell'**allegato "A"** del regolamento regionale n. 9/2022, che si allega al presente costituendone parte integrante e sostanziale.

4. I mezzi devono assicurare l'espletamento dei servizi con la massima efficienza, tenendo conto delle specificità morfologiche ed urbanistiche dei territori in cui operano e garantire la totale sicurezza del personale addetto. A tal fine gli stessi possono essere dotati di apparecchi ricetrasmittenti in grado di assicurare il costante collegamento con altri mezzi e con la centrale operativa del comando.
5. E' fatto divieto a chiunque di utilizzare simboli, dotazioni ed allestimenti simili a quelli disciplinati nell'allegato "A" del regolamento regionale, tali da indurre confusione con i mezzi propri della Polizia Locale.
6. Le attrezzature e le apparecchiature installate sui veicoli e sui mezzi devono essere utilizzate solo per ragioni di servizio e sono posizionate in modo tale da garantire condizioni di stabilità durante il movimento del mezzo ed il pronto utilizzo da parte degli operatori.
7. I mezzi di servizio devono essere adoperati esclusivamente dagli appartenenti alla Polizia Locale e sono adibiti esclusivamente allo svolgimento di compiti di istituto.
8. Ogni spostamento per servizio deve essere annotato sugli appositi fogli di marcia di ciascun veicolo, con l'indicazione del giorno, dell'orario, del servizio effettuato, dell'itinerario, della percorrenza chilometrica e di ogni altro dato necessario ai fini di un efficace controllo dell'uso del mezzo a cura di chi lo ha utilizzato.

TITOLO X
SERVIZI ESTERNI E DI COLLEGAMENTO

Art. 31 - Servizi esterni di supporto e soccorso
1. La Polizia Locale, nell'ambito delle proprie competenze ed entro i limiti dell'esercizio delle funzioni ausiliarie di cui all'art. 3 della Legge quadro n. 65/86, presta ausilio e soccorso in caso di eventi che pregiudichino la sicurezza dei cittadini, la tutela dell'ambiente e del territorio e l'ordinato vivere civile.
2. Al fine di far fronte ad esigenze di natura temporanea, la Regione promuove l'accordo tra le amministrazioni interessate per l'impiego di operatori di Polizia Locale presso le amministrazioni locali diverse da quelle di appartenenza; in tal caso gli operatori sono soggetti alla direzione dell'autorità locale che ne ha fatto richiesta, mantenendo la dipendenza dall'ente di appartenenza agli effetti economici, assicuratavi e previdenziali.
3. Il Sindaco comunica al Prefetto territorialmente competente il numero ed il nominativo degli addetti autorizzati a prestare tali servizi e la durata presumibile degli stessi.

Art. 32 - Servizi di collegamento e di rappresentanza
1. I servizi di collegamento e di rappresentanza, esplicati fuori dal territorio comunale, sono svolti di massima senza arma.
2. Il porto della stessa è consentito, agli addetti in possesso della qualità di Agente di P.S. Cui l'arma è assegnata in via continuativa, per raggiungere dalla propria residenza/domicilio il luogo di servizio e viceversa.

TITOLO XI
DISCIPLINA DELL'ARMAMENTO

Art. 33 - Disposizioni generali
1. Il presente regolamento disciplina l'uso e le modalità dell'armamento degli appartenenti al comando di Polizia Locale ai quali sia stata conferita la qualità di P.S., nonché il tipo ed il numero delle armi in dotazione e l'accesso ai poligoni di tiro per l'addestramento, in ottemperanza del Decreto Ministeriale del 4 marzo 1987 n. 145.

Art. 34 - Tipo e numero delle armi in dotazione
1. L'arma in dotazione è una pistola semi-automatica il cui modello deve essere scelto tra quelli iscritti nel catalogo nazionale delle armi comuni da sparo di cui all'art. 7 della legge 16 aprile 1975, n. 110 e sm.i. Tipo corto, calibro 9 in base a quanto previsto dall'art. 4 del Decreto Ministero dell'Interno n. 145 del 4 marzo 1987.
2. Il numero complessivo delle armi in dotazione, con il relativo munizionamento, equivale al numero degli addetti in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza, maggiorato di un numero pari al 5% degli stessi o, almeno, di un'arma come dotazione di riserva. Tale numero è fissato con provvedimento del Sindaco e comunicato al Prefetto:
   a) n. 5 armi, equivalenti al numero di addetti in possesso della qualità di Agenti di P.S.;
   b) n. 1 arma, come dotazione di riserva.

Art. 35 - Assegnazione dell'arma
1. L'arma, dotata di due caricatori e di relative munizioni, è assegnata in via continuativa agli addetti al servizio di Polizia Locale in possesso della qualità di Agenti di P.S., con provvedimento del Sindaco comunicato al Prefetto per un periodo determinato e soggetto a revisione annuale.

Art. 36 - Modalità di porto dell'arma
1. In servizio, l'arma deve essere portata nella fondina esterna all'uniforme con caricatore pieno.
2. Nei casi in cui l'addetto è autorizzato a prestare servizio in abiti borghesi e debba portare l'arma nonché nei casi in cui si è autorizzati a portare l'arma anche fuori dal servizio, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 145/87, questa è portata in modo non visibile.
3. Il Comandante è esonerato dall'obbligo di portare l'arma in modo visibile, anche quando indossa l'uniforme.
4. Non possono essere portate in servizio armi diverse da quelle ricevute in dotazione ancorché legittimamente detenute.

Art. 37 - Doveri dell'assegnatario
1. L'addetto a cui è assegnata l'arma deve:
   a. verificare al momento della consegna la corrispondenza dei dati identificativi dell'arma e le condizioni in cui l'arma e le munizioni sono assegnate;
   b. custodire diligentemente l'arma e curarne la manutenzione;
   c. applicare sempre e ovunque le misure di sicurezza previste per il maneggio delle armi da sparo;
   d. mantenere l'addestramento ricevuto, partecipando attivamente alle esercitazioni di tiro.

Art. 38 - Addestramento
1. Gli addetti al servizio di Polizia Locale che rivestono la qualità di Agente di P.S. prestano servizio armato dopo aver conseguito il necessario addestramento e devono superare ogni anno almeno un corso di lezioni regolamentari di tiro a segno, presso poligoni abilitati per l'addestramento al tiro con armi comuni da sparo.
2. A tal fine i comuni, nel quadro dei programmi di addestramento e formazione disposti dalle regioni, possono stipulare apposte convenzioni con le sezioni di tiro a segno nazionale, nonché con gli enti o comandi che dispongono di propri poligoni abilitati, nell'ambito territoriale del comune o in quelli limitrofi ovvero possono costituire propri poligoni. I provvedimenti e le convenzioni adottate sono comunicati al Prefetto.

TITOLO XII
NORME FINALI

Art. 39 - Encomi ed Elogi
1. Gli appartenenti alla Polizia Locale che si siano distinti per azioni e condotte di eccezionale merito, di abnegazione e di coraggio, possono essere premiati, avuto riguardo all'importanza dell'attività svolta e degli atti compiuti, come segue:
- elogio scritto del Comandante;
- encomio semplice del Sindaco;
- encomio solenne deliberato dalla Giunta comunale.

Art. 40 - Norme di rinvio
1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Art. 41 - Violazioni
1. Le violazioni delle disposizioni contenute nel presente regolamento, salvo non costituiscano illeciti di altra natura, sono considerati illeciti disciplinari e come tali perseguite ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 42 –Norme transitorie e entrata in vigore

1. Ai sensi dell'art.10 del Regolamento Regionale n. 9 del 08 agosto 2022 nella fase di prima applicazione , si prende atto di situazioni e requisiti di professionalità e/o anzianità nel ruolo di operatori di Polizia Locale già maturati dal personale in servizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento alla luce della seguente disciplina transitoria: I comandanti, gli Ufficiali e gli agenti di polizia locale che, alla data di entrata del presente

atto a seguito di provvedimento amministrativo definitivo, indossano distintivo di grado superiore a quello previsto al precedete titolo possono continuare ad indossarlo purchè lo stesso sia previsto nella tabella corrispondente alla propria area funzionale

2.. Con l'entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogate le disposizioni incompatibili o contrarie contenute in altri regolamenti comunali.

REGIONE CALABRIA

REGOLAMENTO REGIONALE

Regolamento di attuazione dell'articolo 13, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) della legge 7 giugno 2018 n. 15, (Disciplina Regionale dei Servizi di Polizia Locale)

ALLEGATO A

"Colori, contrassegni, accessori dei mezzi di trasporto e strumenti operativi da tenere a bordo dei mezzi di trasporto della Polizia Locale"

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Allegato A) al regolamento regionale n. 9/2022

SEZIONE I - MEZZI DI SERVIZIO

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

Caratteristiche:

- Colore "bianco" con fase rifrangenti e le scritte "POLIZIA LOCALE" di colore blu per tutti i mezzi della Polizia Locale dei Comuni, Unioni di Comuni e Consorzi, seguite dal logo della Regione Calabria.
- Colore "bianco" con fasce rifrangenti e le scritte "POLIZIA LOCALE" di colore verde per tutti i mezzi della Polizia Locale della Città Metropolitana e delle Province.
- Le bande, di colore blu per la Polizia Locale dei Comuni, Unioni di Comuni e Consorzi e di colore verde per la Polizia Locale della Città Metropolitana e delle Province, sono costituite da materiale retroriflettente autoadesivo che rispetti, anche sotto il profilo colorimetrico e fotometrico, le prescrizioni previste per l'omologazione ai sensi del regolamento ECE/ONU n. 104, recepito in Italia con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27 dicembre 2004 (Norme di omologazione e di installazione degli evidenziatori retroriflettenti per la segnalazione dei veicoli pesanti e lunghi e dei loro rimorchi).
- Sul cofano sono riportate due bande di colore blu o verde che partono dai vertici superiori dello stesso e convergono fino all'inizio della calandra anteriore, proporzionate alle dimensioni del cofano con al centro il logo dell'Ente di appartenenza.
- Il parabrezza riporta la scritta "POLIZIA LOCALE" in bianco, privo di simboli.
- Sul tetto, è posizionato il dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu.
- Sui montanti posteriori destro e sinistro è riportato il numero del veicolo in caratteri bianchi cerchiati di blu o di verde.
- Sulla parte inferiore delle fiancate è riportato in colore blu la scritta "Comune di ....", "Unione dei Comuni di...", "Consorzio di ...", in colore verde "Città Metropolitana di ....." , "Provincia di ....." , ovvero altro ente di appartenenza (in carattere minuscolo, nome proprio dell'ente in caratteri maiuscoli).
- Sulle bande blu o verdi poste sulle fiancate, accanto alla scritta POLIZIA LOCALE, sono riportati i loghi dell'Ente di appartenenza e della Regione Calabria.
- Il font da utilizzare per le scritte sulle autovetture è "Helvetica New LT Com 77 Bold Condensed Obblique grassetto".

Le caratteristiche dei contrassegni degli autoveicoli su descritte sono quelle riportate nei disegni allegati.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Allegato A) al regolamento regionale n. 9/2022

Autoveicoli di servizio Polizia Locale
Comune - Unione dei Comuni – Consorzi







fonte: http://burc.regione.calabria.it







fonte: http://burc.regione.ca

Allegato A) al regolamento regionale n. 9/2022



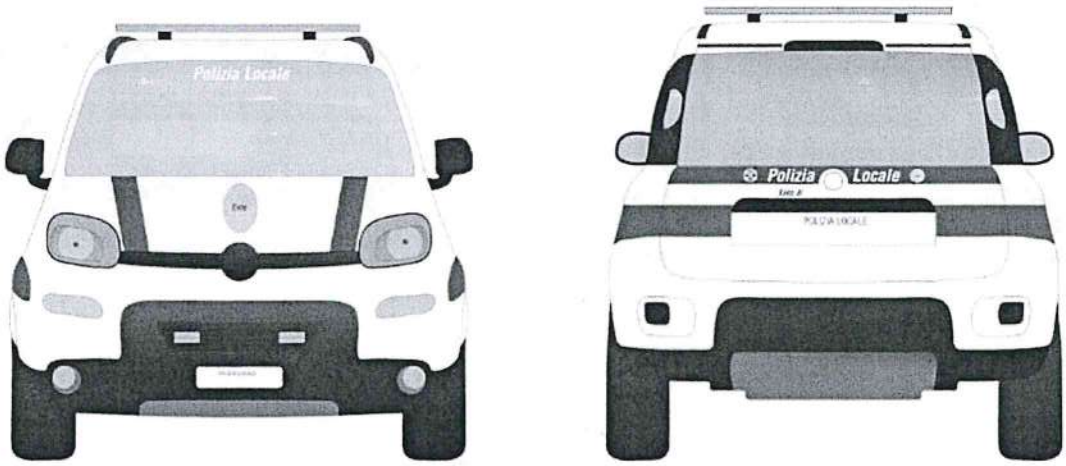




fonte: http://burc.regione.calabria.it

Allegato A) al regolamento regionale n. 9/2022

Autoveicoli di servizio Polizia Locale
Città Metropolitana - Province





fonte: http://burc.regione.calabria.it







fonte: http://burc.regione.calabria.it







fonte: http://burc.regione.calabria.it

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO SENZA ELEMENTI IDENTIFICATIVI

Caratteristiche:

- Sirena bitonale e luci aggiuntive blu lampeggianti da inserire alla base del cruscotto e del lunotto posteriore.
- Tutti i veicoli della Polizia Locale dovranno obbligatoriamente essere dotati di una targa di servizio.

MOTOCICLI DI SERVIZIO

Caratteristiche:

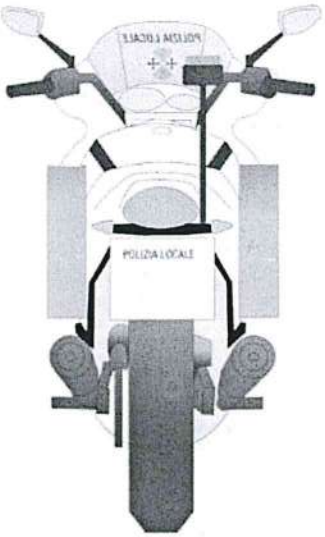
- Il colore di base è il bianco.
- I caratteri delle scritte "POLIZIA LOCALE", in colore bianco sono inserite in una banda blu/verde. Le caratteristiche dei contrassegni dei motoveicoli, sommariamente descritte, sono quelle riportate nel disegno allegato.
- Sul serbatoio oppure sulla carenatura, anch'esse di colore bianco, è collocata da entrambi i lati una banda longitudinale di colore blu/verde ad alta rifrangenza, come quella delle autovetture, dell'altezza di 7/10 CM; all'interno delle bande trova posto la scritta "POLIZIA LOCALE" di colore bianco rifrangente e di altezza pari ai 4/5 di quella della banda.
- Sulle bande, nella parte anteriore, è inserito il simbolo Regione Calabria, proporzionato alle dimensioni del motociclo. Le strisce blu/verde proseguono idealmente sul lato destro e sinistro del parafango anteriore, lasciando una superficie bianca centrale sulla quale è collocato il numero del veicolo.
- Sulla parte anteriore del parabrezza, ove la superficie del medesimo lo consenta, è inserita la scritta, in caratteri di colore bianco leggibile e proporzionati alle dimensioni del parabrezza, "POLIZIA LOCALE"; nella parte anteriore della carrozzeria, sotto il parabrezza, è posizionato il simbolo della Regione Calabria.
- Sulle borse laterali portadocumenti è collocata una banda longitudinale di colore blu/verde, ove è inserita, in caratteri bianchi rifrangenti, la scritta "POLIZIA LOCALE".
- Sul bauletto portaoggetti posizionato posteriormente rispetto alla sella, è riportata, ai lati e sul retro, una banda di colore blu/verde che si congiunge idealmente a quella tracciata sul serbatoio ovvero sulla carenatura. Nella parte posteriore della fascia è inserita, in caratteri bianchi, la scritta "POLIZIA LOCALE".
- Sulla parte anteriore del motociclo sono applicati i dispositivi di segnalazione di emergenza visiva (lampeggiatori blu) ed il dispositivo di segnalazione d'emergenza acustica (sirena).
- Sulla parte posteriore è installato un dispositivo di emergenza visivo (lampeggiatore blu) del tipo telescopico. Qualora non fosse possibile la sua installazione il dispositivo di emergenza, le caratteristiche dei contrassegni dei motoveicoli, sommariamente descritte, sono quelle riportate nel disegno allegato.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Allegato A) al regolamento regionale n. 9/2022

Motocicli di Servizio Polizia Locale
Comune – Unione dei Comuni - Consorzi





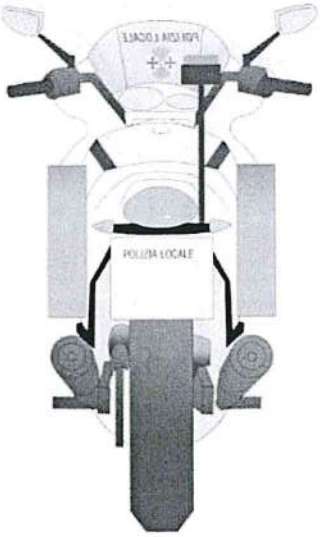


fonte: http://burc.regione.calabria.it

Allegato A) al regolamento regionale n. 9/2022

Motocicli di Servizio Polizia Locale
Città Metropolitana - Province







fonte: http://burc.regione.calabria.it

NATANTI

Il colore di base dei natanti è il bianco.

Lungo la carena è posta una fascia perimetrale di colore blu/verde. Sulle fasce è riportata la locuzione "Polizia Locale". Il carattere usato è Helvetica.

VELOCIPEDI

- Il colore del telaio è bianco. Compatibilmente alla conformazione del telaio è apposta una banda blu/verde sul tubo orizzontale (e/o su quello obliquo) proporzionata alle dimensioni dello stesso.
- Al centro della parte blu/verde è apposta la locuzione "POLIZIA LOCALE" di colore bianco, affiancata dal logo della Regione Calabria. Il carattere usato è Helvetica in grassetto. Ove presenti i parafanghi sia anteriore che posteriore, e se la superficie di applicazione risulta compatibile con il materiale, è possibile apporre degli inserti di materiale blu/verde. Ove presenti, sulle borse laterali porta documenti realizzate in tessuto di colore nero, dovrà essere applicato un supporto rigido sul quale viene posta un'etichetta realizzata in materiale blu/verde: su questa in lettere bianche prespaziate vengono apposte la locuzione "POLIZIA LOCALE", la denominazione dell'Ente e lo stemma dello stesso. Il carattere usato è Helvetica in grassetto.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Velocipede di Servizio Polizia locale
Comune – Unione dei Comuni – Consorzi



Velocipede di Servizio Polizia Locale
Città Metropolitana – Province



fonte: http://burc.regione.calabria.it

SEZIONE II

STRUMENTI OPERATIVI E STRUMENTI DI AUTOTUTELA

Gli appartenenti ai Corpi e Servizi di Polizia Locale sono dotati di strumenti di autotutela che non siano classificati come armi.

- Per strumenti di autotutela, che hanno scopi e natura esclusivamente difensiva, si intendono rispettivamente:
  a) lo spray antiaggressione;
  b) il distanziatore;
  c) il giubbotto di protezione balistica;
  d) i guanti antitaglio e antiperforazione.
- I suddetti strumenti sono assegnati secondo le seguenti modalità:
  a) in dotazione di reparto – distanziatori e giubbotti di protezione balistica;
  b) in dotazione individuale – spray antiaggressione e guanti antitaglio – antiperforazione.
- L'acquisto e l'assegnazione di detti strumenti deve risultare da apposito registro di carico e scarico sul quale risultino, con riferimento agli spray ed ai giubbotti di protezione balistica, le sostituzioni delle parti soggette a consumo e/o deterioramento secondo le indicazioni fornite dai produttori.

CARATTERISTICHE DEGLI SPRAY ANTIAGGRESSIONE

- Gli spray antiaggressione consistono in dispositivi dotati di bomboletta ricaricabile, di capacità non superiore a 120 millilitri di soluzione contenenti *"oleoresin capsicum"*, funzionanti a getto balistico, ovvero a cono, sigillati all'atto della consegna agli operatori e muniti di un sistema di sicurezza contro l'attivazione accidentale. Non devono contenere sostanze infiammabili, corrosive, tossiche, cancerogene, ovvero aggressivi chimici micidiali. Gli stessi non devono provocare lesioni permanenti all'uomo e/o agli animali; tale caratteristica deve essere garantita da apposita documentazione attestata dal produttore.
- Gli spray antiaggressione devono essere forniti con la documentazione tecnica in lingua italiana, anche su supporto informatico, riportante:
  a) l'indicazione delle sostanze contenute e del loro quantitativo;
  b) le necessarie istruzioni per il suo corretto uso;
  c) l'indicazione delle modalità per far cessare gli effetti irritanti;
  d) gli eventuali effetti collaterali riscontrabili.
- Il Comando provvede a sostituire le bombolette secondo i periodi di scadenza indicati dal produttore.
- Lo spray antiaggressione dovrà essere portato dal personale di Polizia del Servizio Operativo mediante applicazione sul cinturone d'ordinanza.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

CARATTERISTICHE DEI DISTANZIATORI

- I distanziatori, consistono in dispositivi di colore bianco o nero, di materiale plastico, gomma o altro materiale sintetico, di peso non superiore a grammi cinquecento e di lunghezza compresa tra i quaranta ed i sessanta centimetri, non utilizzabili quali sfollagente e tali, per requisiti costruttivi e d'impiego, da non presentare bordi taglienti neppure in caso di rottura. Alle loro estremità devono essere apposte delle impugnature, complete di anello e laccio di ritenzione per il fissaggio al cinturone operativo dell'operatore di Polizia.
- Il distanziatore sarà conservato all'interno dei veicoli di Polizia Locale in posizione non visibile dall'esterno.

CARATTERISTICHE DEI GIUBBOTTI DI PROTEZIONE BALISTICA

- I giubbotti di protezione balistica-antitaglio, consistono in indumenti da indossare sopra la divisa di ordinanza, realizzati in materiale balistico idoneo alla protezione da aggressioni con armi da fuoco, da taglio e da punta. Ogni giubbotto deve essere dotato di un'etichetta contenente il numero di matricola, la data di fabbricazione, il livello di protezione, le istruzioni per il lavaggio e la data di scadenza del pacco balistico.
- Il tipo di protezione balistica non può essere inferiore al livello II (classificazione U.S.A.) e deve avere idonei sistemi di protezione anche per i fianchi, al fine di garantire la protezione globale del busto.
- Il Comando provvede a sostituire i giubbotti di protezione balistica secondo i periodi di scadenza indicati dal produttore.
- Il giubbotto andrà indossato in tutti quei servizi a rischio quali, posti di controllo, interventi di ordine pubblico, trattamenti sanitari obbligatori ed ogni altra analoga situazione di potenziale rischio e pericolo per l'incolumità degli operatori di Polizia Locale.

CARATTERISTICHE DEI GUANTI ANTITAGLIO

- Il guanto di protezione antitaglio – antiperforazione è realizzato in materiale idoneo alla protezione delle mani da aggressioni di tipo meccanico (tagli, perforazioni, abrasioni, lacerazioni). Il tipo in uso alla Polizia Locale deve esser conforme alla normativa CE EN 388 (guanti contro i rischi meccanici) e di livello di protezione non inferiore a 3.
- Il Comando provvede a sostituire i guanti antitaglio sulla base delle indicazioni fornite dal produttore.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- I guanti andranno indossati dal personale di Polizia ogniqualvolta lo stesso ne ravvisi la necessità in relazione al tipo di intervento da porre in essere.

FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ALL'USO

- L'assegnazione degli strumenti di autotutela avviene a seguito di apposito corso di formazione che prevede l'addestramento all'uso e la conoscenza dei presupposti normativi che ne legittimino l'utilizzo.
- La formazione può essere effettuata anche mediante accordi di collaborazione con istruttori delle Forze di Polizia e/o delle Forze Armate.
- Il Comandante da atto, nel provvedimento di assegnazione, dell'avvenuta formazione.
- L'assegnazione e/o l'utilizzo degli strumenti di autotutela avviene mediante mera consegna materiale.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

REGIONE CALABRIA



REGOLAMENTO REGIONALE

Regolamento di attuazione dell'articolo 13, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) della legge 7 giugno 2018 n. 15, (Disciplina Regionale dei Servizi di Polizia Locale)

ALLEGATO B

"Caratteristiche di ciascun capo delle divise, modalità d'uso e relativi elementi identificativi in dotazione alla Polizia Locale"

fonte: http://burc.regione.calabria.it

SEZIONE I

Uniformi della Polizia Locale della Città Metropolitana, delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e dei Consorzi

1 - UNIFORME ORDINARIA

1.1 - DIVISA INVERNALE ORDINARIA

1.1.1-UOMO

BERRETTO:

- colore bianco Agenti – blu Ufficiali
- modello semi "bulgaro", rigido, visiera nera, testa in tela di cotone a rete
- fascia blu a righe (damascata per i comandanti)
- fodera bianca per Agenti – blu Ufficiali, amovibile
- foderina nylon antipioggia
- stemma dell'Ente di appartenenza in posizione centrale sulla parte frontale di metallo colore oro



GIACCA:

- colore blu notte
- monopetto con colletto aperto, collo con bavero rovesciato, quattro bottoni di color oro satinato con stemma tipo Napoli e zigrinatura orlare
- quattro tasche sovrapposte con cannello e pattina e bordi inferiori arrotondati, di cui due piccole sul petto e due grandi sulle falde laterali, con bottoni con stemma Napoli e zigrinatura orlare
- spacco posteriore
- spalline fermate con bottone e filettate con panno di colore blu savoia
- distintivi di grado sulle spalline
- alamari per Agenti - Assistenti, Marescialli, dimensioni cm. 7,00 x 2,50 con ancoraggio spillo/ clip (n. 2)
- sulla manica sinistra, stemma della Regione Calabria a forma di scudetto in materiale plastico applicato con sistema a velcro

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- I nastrini di onorificenza devono essere conformi alle caratteristiche stabilite nel presente regolamento.

PANTALONI:

- dello stesso colore e tessuto della giacca
- modello classico lungo con "pince" singola, senza risvolti e con battitacco
- due tasche laterali diagonali (apertura cm. 16, profondità cm. 30) e due tasche posteriori chiuse con bottoni in tinta con il tessuto (apertura cm. 10, profondità cm. 15)
- sette passanti per cintura (altezza cm. 4)
- chiusura centrale con cerniera, tira pancia ricavato nella contro finta
- foderato fino a sotto il ginocchio.

CAMICIA:

- di colore bianco
- a manica lunga, di taglio classico
- collo rigido½ francese
- chiusura con bacchettatura e 7 bottoni in madreperla
- polsini con angoli smussati e chiusura a doppio bottone.

CRAVATTA:

- di colore blu scuro
- in tessuto misto seta, a lavorazione saglia
- classica con stemma ricamato della Città Metropolitana/Provincia/Comune

CALZE:

- di colore blu scuro
- lunghezza al polpaccio
- bordo elasticizzato con rinforzi alla punta e al tallone.

SCARPA BASSA DI RAPPRESENTANZA:

- di colore nero
- modello "derby", con membrana traspirante e impermeabile
- allacciatura stringata con 4 coppie di occhielli rinforzati.

SCARPA ALTA/ BASSA PER DIVISA ORDINARIA:

- di colore nero, con membrana traspirante e impermeabile
- modello scarponcino a metà caviglia o bassa
- allacciatura a 5 coppie di occhielli rinforzati

1.1.2 – DONNA

BERRETTO:

- stesse caratteristiche di quello maschile
- modello CC femminile.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

GIACCA:

- stesse caratteristiche di quella maschile con abbottonatura femminile.

PANTALONE:

- stesse caratteristiche di quello maschile, senza "pinces".

GONNA:

- di colore blu notte e tessuto come quello della giacca, foderata
- lunghezza al ginocchio
- due "pinces", davanti e due dietro chiuse e spacco sormontato di 160 mm
- chiusura posteriore al centro con cerniera, occhiello e bottone.

CAMICIA:

- stesse caratteristiche di quella maschile, con abbottonatura femminile.

CRAVATTA:

- stesse caratteristiche di quella maschile.

GAMBALETTI O COLLANT:

- colore naturale
- di tipo setificato classico, opaco, velato.

SCARPE O DECOLLETE' PER RAPPRESENTANZA:

- nere stringate con tacco non superiore a cm. 4

SCARPA PER DIVISA ORDINARIA:

- stesse caratteristiche di quella maschile.

1.1.3 - UOMO/DONNA

SOPRABITO:

- di colore blu notte come divisa
- modello trench ad un petto con 4 bottoni e lunghezza al ginocchio
- mostre con cuciture dritte anteriori e posteriori senza bottone
- tasche laterali oblique con fintino rettangolare (cm. 4,5 x 19,5)
- interamente foderato in colore blu scuro o con trapunta
- spalline per i gradi con profilo savoia

GIACCONE OPERATIVO:

- di colore blu notte
- capo costituito da due parti separate, una esterna e un corpetto interno ancorato, con inserti ai fianchi elasticizzati;
- stemmi e scritte da applicare all'esterno del giaccone:

fonte: http://burc.regione.calabria.it

GRADO **POLIZIA LOCALE**





• ***parte esterna***

✓ *in tessuto antipioggia e antivento, resistente alla abrasione e dotata di membrana impermeabile e traspirante*

✓ *chiusura centrale anteriore a doppia battuta antipioggia e antivento*

✓ *spalline chiuse da bottone a pressione*

✓ *due tasconi laterali e due taschini sul petto con pattine chiuse da due bottoni a pressione*

✓ *cappuccio removibile con aggancio con bottoni a pressione*

✓ *tessuto anti onde elettromagnetiche interposto tra il tessuto esterno e la fodera di entrambi i taschini superiori; su quello sinistro velcro per l'applicazione della placca in materiale plastico a forma di scudetto*

✓ *sul fondo manica linguetta in tessuto con chiusura a doppio bottone a pressione per la regolazione, oltre ad un'apertura a soffietto coperta da doppio filetto per migliorare l'aderenza*

✓ *inserti a contrasto sulle spalle, sulle maniche e sul collo realizzati in tessuto ad alta tenacità di colore blu; nelle cuciture delle maniche e delle parti anteriore e posteriore, bordino tipo "coda di topo" grigio rifrangente*

✓ *al torace e al fondo, banda rifrangente termosaldata di cm. 2,00 di altezza*

✓ *sulla parte posteriore, scritta "POLIZIA LOCALE" (altezza cm. 4,00 - carattere Helvetica New L T COM 77 Bold Condensed} in materiale rifrangente*

✓ *sulla pattina del taschino anteriore sinistro, etichetta "POLIZIA LOCALE", applicata con velcro in materiale rifrangente*

✓ *sulla manica sinistra, con sistema a velcro, stemma dell'Ente a forma di scudetto, in materiale plastico*

✓ *sulla manica destra, con sistema a velcro, stemma della Regione Calabria, in materiale plastico*

• **corpetto:**

✓ *corpetto interno rimovibile trapuntato e imbottito in ovatta termica; munito di appositi ancoraggi al giaccone esterno*

COPRI PANTALONE IMPERMEABILE:

- di colore blu scuro
- in tessuto impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate dalla parte interna
- "code di topo" rifrangenti inserite nelle cuciture esterne delle gambe

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- chiusura sul fondo con soffietto di cm. 35 circa con cerniera coperta da filetto, elastico in vita o chiusura centrale a mezzo cerniera e bottone a pressione
- due aperture passamani ai fianchi coperte da filetto.

MAGLIONE SOTTOGIACCA:

- di colore blu notte
- modello classico, maniche lunghe a giro o senza maniche
- scollatura a "V"
- misto lana

GUANTI PER DIVISA ORDINARIA:

- di colore nero, in pelle
- foderati in pile e/o lana per personale operativo
- sfoderati per Ufficiali e Comandanti.

GUANTI PER DIVISA GALA

- bianchi di cotone

1.2 - DIVISA PRIMAVERILE/AUTUNNALE ORDINARIA

Stessa foggia e caratteristiche di quella invernale, ad eccezione delle seguenti peculiarità:

- tessuto leggero per giacca, pantaloni e gonna;
- berretto con calotta in cotone leggero, fascia interna in tessuto ("grogren");
- calze di cotone per uomo
- gambaletti o collant leggeri per donna;

1.3 - DIVISA ESTIVA ORDINARIA

1.3.1 - UOMO

BERRETTO:

- stessi colore, foggia e caratteristiche di quello invernale

CAMICIA:

- di colore celeste
- manica corta in tessuto Oxford in cotone 100%
- chiusura a sette bottoni in madreperla
- spalline applicate sul giro manica, fermate con bottone
- due tasche sul petto con pattine
- pettorina interna con bottone

PANTALONI:

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- di colore blu notte come quelli invernali
- otto passanti per cintura (altezza cm. 6)

CALZE:

- di colore blu scuro
- in cotone "filo di scozia"
- lunga, bordo elasticizzato con rinforzi alla punta e al tallone.

SCARPA BASSA:

- di colore nero con membrana traspirante e impermeabile
- modello "derby", allacciatura stringata con 4 coppie di occhielli rinforzati
- in pelle leggera con piantina in gomma

1.3.2 - DONNA

BERRETTO:

- stesse caratteristiche di quello invernale

CAMICIA:

- stesse caratteristiche di quella maschile ma con abbottonatura femminile.

PANTALONE:

- stesse caratteristiche di quello maschile, senza "pinces".

GONNA:

- stesse caratteristiche di quella invernale.

SPARPE PER DIVISA ORDINARIA

- nere, con tacco non superiore a 4 cm, stringata

1.3.3 - UOMO/DONNA

GIUBBINO:

- di colore blu notte, modello "bomber",
- in materiale altamente traspirante e impermeabile,
- inserti sulle spalle, sulle maniche e sul collo in tessuto ad alta tenacità di colore blu fluorescente.
- chiusura centrale con zip
- bordino rifrangente, tipo "coda di topo", sulle cuciture delle maniche e delle parti anteriori
- due tasche laterali oblique con chiusura antivento, chiuse da cerniere con "coda di topo" rifrangente
- spalline chiuse da bottone a pressione
- anteriormente, all'altezza del petto, banda rifrangente termosaldata di cm. 2,00 di altezza
- posteriormente, all'altezza delle spalle, scritta in materiale rifrangente "POLIZIA LOCALE" (font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed), di cm. 4,00 di altezza

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- etichetta in materiale rifrangente "POLIZIA LOCALE" applicata con velcro sulla parte anteriore sinistra, all'altezza del petto al di sopra della banda rifrangente
- stemma sotto indicato dell'Ente di appartenenza applicato sulla manica sinistra
- stemma sotto indicato della Regione Calabria applicato sulla manica destra









MAGLIONE MODELLO CC:

- di colore blu notte
- modello classico con scollo a "V" o zip
- manica lunga a giro, con toppe dello stesso colore sulle spalle e sui gomiti
- spalline con bottone
- taschino portapenne sul braccio sinistro
- banda colore Savoia h 2 cm al torace davanti e dietro
- scritta "POLIZIA LOCALE" ricamata al petto a sinistra





1.4 - CAPI SPECIFICI PER SERVIZI SPECIALI

1.4.1- SERVIZIO NAUTICO

MAGLIA COME DIVISA TECNICA:

- di colore blu
- in polipropilene
- modello "polo" a mezza manica
- righino tricolore sul bordo del colletto e delle maniche
- al di sotto della scritta fascia di velcro per applicazione del distintivo di grado
- scritta di colore blu notte "POLIZIA LOCALE" su unico livello (font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed, altezza cm. 4) nella parte anteriore sinistra all'altezza del petto

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- scritta di colore blu notte "POLIZIA LOCALE" su unico livello (font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed, altezza cm. 4) nella parte posteriore all'altezza del giro maniche
- sulla manica destra, stemma della Regione Calabria in materiale plastico applicato con sistema a Velcro
- sulla manica sinistra, stemma dell'Ente di appartenenza a forma di scudetto in materiale plastico applicato con sistema a Velcro

1.4.2- SERVIZIO COSTIERO

MAGLIA:

- come da divisa per servizio nautico

PANTALONE:

- di colore blu scuro
- in cotone 100%
- modello "bermuda"
- due tasche laterali foderate internamente (apertura min. cm. 16, profondità min. cm. 30)
- due tasche posteriori con bottoni (apertura min. cm. 10, profondità min. cm. 15)
- n. 7 passanti per cintura (altezza cm. 6)
- chiusura centrale con cerniera, tira pancia ricavata sulla contro finta
- scritta di colore bianco (font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed, altezza cm. 1,5) sul fondo gambale, lato esterno.

1.4.3 –SERVIZIO IN BICICLETTA

CASCO:

- di colore bianco con fasce blu o verdi
- specifico per uso ciclistico
- stemma dell'Ente di appartenenza sulla parte frontale, in posizione centrale
- nastro rifrangente (altezza cm. 2) sulla parte posteriore
- cinturino a sgancio rapido
- con sistema bluetooth

1.4.4 - SERVIZIO A CAVALLO

CASCO:

- di colore bianco con fasce blu o verde
- modello a calotta specifico per equitazione, omologato secondo le norme UNI EN 1384
- stemma del Comune di appartenenza sulla parte frontale, in posizione centrale
- nastro rifrangente (altezza cm. 2) sulla parte posteriore
- cinturino a sgancio rapido

2 - UNIFORME DA MOTOCICLISTA

2.1 - DIVISA INVERNALE

fonte: http://burc.regione.calabria.it

2.1.1- UOMO-DONNA

GIACCONE:

- di colore blu notte (in cordura)
- capo costituito da due parti separate, una esterna e un corpetto interno ancorato

parte esterna:

- ✓ *in tessuto antipioggia e antivento, resistente all'abrasione e dotata di membrana impermeabile e traspirante*
- ✓ *chiusura centrate anteriore a doppia battuta antipioggia e antivento*
- ✓ *collo antipioggia*
- ✓ *spalline chiuse da bottone a pressione*
- ✓ *due tasconi laterali e due taschini sul petto con pattine chiuse da "zip" e sistema antipioggia*
- ✓ *tessuto anti onde elettromagnetiche interposto tra il tessuto esterno e la fodera di entrambi i taschini superiori; su quello sinistro, velcro per l'applicazione della placca in materiale plastico a forma di scudetto;*
- ✓ *"coulisse" con uscita sulle battute anteriori bloccata da ferma-cordone anti impigliamento*
- ✓ *inserti a contrasto sulle spalle, sulle maniche e sul collo realizzati in tessuto ad alta tenacità di colore giallo rifrangente; nelle cuciture delle maniche e delle parti anteriore e posteriore bordino tipo "coda di topo" grigio rifrangente*
- ✓ *sulla parte anteriore e posteriore, all'altezza del petto e delle spalle, banda rifrangente termosaldata di cm. 2,00 di altezza*
- ✓ *sulla parte posteriore, al di sopra della banda rifrangente, scritta "POLIZIA LOCALE" su unico livello (altezza cm. 4,00- carattere Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed) in materiale rifrangente*
- ✓ *sulla pattina del taschino anteriore sinistro, etichetta "POLIZIA LOCALE" in materiale rifrangente, applicata con velcro*
- ✓ *sulla manica sinistra, con sistema a velcro stemma dell'Ente di appartenenza a forma di scudetto in materiale plastico*
- ✓ *sulla manica destra, con sistema a velcro stemma della Regione Calabria in materiale plastico a forma circolare*
- ✓ *protezioni amovibili ai gomiti, alle spalle e sulla schiena, omologate secondo le norme CE.*

corpetto:

- ✓ *corpetto interno rimovibile trapuntato e imbottito in ovatta termica con superficie in alluminio per la massima coibenza; munito di appositi ancoraggi al giaccone esterno e fascia di tessuto antitrascinamento sul fondo*

COPRI PANTALONE IMPERMEABILE:

- come da divisa ordinaria invernale

CASCO:

a) MODULARE

- di colore bianco
- omologato secondo le norme CE
- mentoniera sollevabile o removibile e cinturino di ritenuta con sistema di sgancio rapido
- stemma dell'Ente di appartenenza sulla parte frontale, scritta "Polizia Locale" di colore blu scuro rifrangente in proporzioni adeguate allo spazio utile "Font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed" sulla parte posteriore

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- fascia rifrangente lungo il bordo inferiore di circa 2 cm.
- con sistema bluetooth

b) JET

- di colore bianco
- omologato secondo le norme CE
- visiera, asportabile e sostituibile con frontino parasole e cinturino di ritenuta con sistema di sgancio rapido
- stemma dell'Ente di appartenenza sulla parte frontale, scritta "Polizia Locale" di colore blu scuro rifrangente in proporzioni adeguate allo spazio "Font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed sulla parte posteriore
- fascia rifrangente lungo il bordo inferiore di circa 2 cm
- con sistema bluetooth

STIVALI:

- di colore nero
- impermeabili e traspiranti muniti di chiusura laterale con cerniera lampo sul lato interno e para pioggia
- banda laterale esterna retroriflettente di colore bianco a norma di legge
- allacciatura posteriore per regolazione del polpaccio e soffietto ergonomico sul giro caviglia
- protezione per malleoli e rinforzo laterale al piede sinistro per leva del cambio
- plantare anatomico
- suola antisdrucciolo e antiscivolo
- membrana traspirante ed impermeabile

GUANTI INVERNALI:

- di colore nero e/o blu
- impermeabili e traspiranti
- foderati in materiale coibente termico
- modello "alla moschettiera", con paramanico bianco tutto rifrangente
- dotato di protezioni sul dorso

PANCIERA DA MOTOCICLISTA:

- di colore nero
- elastica e traspirante

INDUMENTO SOTTO TUTA TERMICO:

- di colore nero
- completo costituito da maglia e pantalone termici aderenti
- traspirante e in materiale anallergico

MAGLIONE MISTO LANA:

- di colore blu notte
- collo alto tipo "dolce vita"
- manica lunga a giro

fonte: http://burc.regione.calabria.it

2.2 - DIVISA ESTIVA MOTOCICLISTA

2.2.1 - UOMO/DONNA

GIUBBINO ESTIVO:

- ✓ *di colore blu notte modello "bomber" in materiale altamente traspirante ed impermeabile con inserti sulle spalle, sulle maniche e sul collo in tessuto ad alta tenacità di colore bianco fluorescente*
- ✓ *chiusura centrale con zip*
- ✓ *bordino rifrangente tipo "coda di topo", sulle cuciture delle maniche e delle parti anteriori*
- ✓ *due tasche laterali oblique con chiusura antivento, chiuse da cerniere con bordino rifrangente tipo "coda di topo"*
- ✓ *spalline chiuse da bottoni a pressione*
- ✓ *anteriormente, all'altezza del petto, banda rifrangente termosaldata di cm 2,00 h*
- ✓ *posteriormente, all'altezza delle spalle, scritta in materiale rifrangente "POLIZIA LOCALE" (font HELVETICA New LT COM 77 Bold Condensed) di cm 4,00 di altezza*
- ✓ *etichetta in materiale rifrangente "POLIZIA LOCALE" applicata con velcro sulla parte anteriore sinistra, all'altezza del petto al di sopra della banda rifrangente*
- ✓ *stemma della Regione Calabria in materiale plastico applicato con velcro sulla manica destra*
- ✓ *stemma dell'Ente di appartenenza a forma di scudetto in materiale plastico applicato con velcro sulla manica destra*
- ✓ *protezioni amovibili ai gomiti, alle spalle e alla schiena, omologate secondo le norme CE*

COPRI PANTALONE IMPERMEABILE:

- come da divisa ordinaria invernale
- protezioni amovibili ai fianchi e alle ginocchia, omologate secondo le norme CE

3 UNIFORMI OPERATIVE

3.1 - DIVISA (TUTA) OPERATIVA

3.1.1 - UOMO/DONNA

GIACCA:
composto da una parte esterna e da un corpetto interno ancorato:

parte esterna

- ✓ *di colore blu*
- ✓ *in misto cotone elasticizzato, vestibilità ampia,*
- ✓ *"coulisse" interna all'altezza della vita con cordoncino di regolazione in poliestere elasticizzato fermato da stopper autobloccante e fissato alle estremità*
- ✓ *apertura anteriore chiusa da cerniera pressofusa, a doppio cursore, coperta da una finta anteriore bloccata da 5 bottoni a pressione ricoperti in gomma antigraffio dello stesso colore del tessuto;cerniera applicata da 5 cm. dal fondo del capo fino all'attaccatura del collo*
- ✓ *inserto di tessuto con all'interno fibre di materiale rifrangente sulla battuta in corrispondenza del collo*

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- ✓ *collo realizzato in doppio tessuto con parte interna ricoperta da inserto in confortevole tessuto salva mento*
- ✓ *spalline porta tubolari in doppio tessuto cucite sulle spalle, bloccate nella parte mediale da tessuto a strappo maschio/femmina*
- ✓ *scritta "POLIZIA LOCALE" (font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed), alta cm 4, di colore bianco rifrangente, tipo "transfer", sulla schiena*
- ✓ *sulla parte anteriore, all'altezza del petto, due taschini a toppa con soffietto perimetrale di circa cm 2 coperti da pattina con chiusura a mezzo velcro; tra il tessuto esterno e la fodera di entrambi i taschini è inserito uno speciale tessuto anti onde elettromagnetiche*
- ✓ *nella parte superiore del taschino di sinistra, striscia in tessuto a strappo per l'applicazione di etichetta in materiale plastico con scritta "POLIZIA LOCALE'.', in colore bianco rifrangente su fondo blu*
- ✓ *su ciascun fianco, all'altezza della vita, alamaro in tessuto inserito in anello di plastica e chiusura a velcro, per la regolazione dell'ampiezza*
- ✓ *maniche con fondo regolabile in ampiezza a mezzo alamaro in tessuto, inserito in anello di plastica e chiusura a velcro*
- ✓ *ulteriore chiusura a velcro sotto il gomito, per la regolazione dell'ampiezza*
- ✓ *su entrambe le maniche, tasca chiusa da cerniera pressofusa in materiale plastico, per inserimento di protezioni antitrauma per gomito ed avambraccio, omologate*
- ✓ *sulla manica sinistra, a cm 15 circa dalla base della spallina, stemma rotondo ricamato della Regione Calabria, fissato con velcro*
- ✓ *3 passanti all'altezza della vita, 2 sul davanti e 1 sul dietro*
- ✓ *al fondo della giacca, su ciascun fianco, apertura a soffietto chiusa da cerniera coperta da doppio filetto, per una maggiore vestibilità*
- ✓ *ai lati di ciascuna parte anteriore, internamente, è posizionato una vista in tessuto alla quale è applicata una mezza cerniera a spirale per l'ancoraggio del corpetto interno*
- ✓ *ulteriori ancoraggi del corpetto a mezzo di appositi passanti al collo e al fondo manica*
- ✓ *tasca interna al fondo sinistro chiusa da cerniera*
- ✓ *fodera interna con tessuto a rete*
- ✓ *cuciture e impunture rinforzate con cucirino antistrappo 100% poliestere in tinta con il tessuto*

corpetto

- ✓ *di colore blu notte*
- ✓ *antivento, non autoportante, in tessuto leggero 100% poliestere*
- ✓ *trapuntato e imbottito in ovatta termica*
- ✓ *composto da due davanti con cerniere per l'ancoraggio alla giacca, un dietro e maniche a giro munite al fondo di fettuccia con bottone a pressione per l'ancoraggio alla giacca esterna*
- ✓ *cuciture e impunture rinforzate con cucirino antistrappo 100% poliestere in tinta con il tessuto.*

PANTALONE:

costituito da una parte esterna e una interna

parte esterna:

- ✓ *di colore blu scuro*
- ✓ *ampia vestibilità*
- ✓ *composto da due gambali e da cintura in vita realizzata in doppio tessuto*
- ✓ *cinque passanti, due sul davanti e tre sul dietro*
- ✓ *alamaro in tessuto, fermato con velcro, sulla cintura su ciascun fianco per regolazione dell'ampiezza in vita*

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- ✓ *apertura sul davanti protetta da pattina chiusa da cerniera a spirale e bottoni a pressione*
- ✓ *tasca con taglio obliquo chiusa da cerniera coperta da filetti in tessuto su ciascun fianco, sotto all'attaccatura della cintura*
- ✓ *tasca obliqua con soffietto chiusa da patta fermata con velcro lateralmente su ciascun gambale*
- ✓ *tasca a filetto coperta da patta fermata con velcro, sotto all'attaccatura del fascione, nella parte posteriore destra*
- ✓ *tasca interna, in tessuto elasticizzato, per ciascun gambale per l'inserimento della protezione ginocchio-tibia; sistema di regolazione dell'aderenza della protezione a mezzo di alamari inseriti in anello rettangolare sul fondo di ciascun gambale*
- ✓ *mezza cerniera a spirale per l'ancoraggio dell'interno staccabile all'altezza della cucitura di unione della cintura con i gambali*
- ✓ *fettuccia per l'ancoraggio della parte interna sulla cucitura interna di ciascun gambale, all'altezza della parte inferiore*
- ✓ *cuciture e impunture rinforzate con cucirino antistrappo 100% poliestere in tinta con il tessuto.*

parte interna:

- ✓ *di colore blu scuro*
- ✓ *in tessuto antivento, composto da due gambali staccabili*
- ✓ *mezza cerniera a spirale in vita, per l'ancoraggio al pantalone*
- ✓ *passante nello stesso tessuto del pantalone, al fondo di ogni gambale per l'ancoraggio al pantalone*
- ✓ *cuciture e impunture rinforzate con cucirino antistrappo 100% poliestere in tinta con il tessuto.*

CASCO PER INTERVENTI SPECIALI:

- di colore bianco con fasce blu o verdi
- in materiale resistente agli urti e munito di sistema assorbimento di energia tra la testa e la calotta
- calotta ricoperta di silicone antibenzina, antiacidi e "fire-retardant"
- estrattori di aria chiudibili
- visiera di spessore non inferiore a 3 mm. antiabrasione e antiappannamento con guarnizione in gomma
- interno estraibile in tessuto anallergico
- paranuca amovibile con rivestimento in tessuto "fire-retardant".

SCARPONCINO:

- colore nero, modello "anfibio" basso.

CALZETTONI:

- come da divisa ordinaria.

MAGLIONE:

- di colore blu scuro
- in pile con chiusura zip da 30 cm.
- scritta "POLIZIA LOCALE" di colore bianco, ricamata sul lato sinistro del colletto.

MAGLIA:

- come da divisa per servizio nautico

fonte: http://burc.regione.calabria.it

FAZZOLETTO:

- di colore "azzurro italia",
- modello tipo "bandana"

COPRICAPO:

- di colore blu scuro
- tipo "basco", modello boina "spagnolo" con cupola in lana a maglia con centina
- fodera, protezione interna sottocupola, rinforzo temporale, orlatura e nastro scorrevole alto mm 8
- le due estremità del nastro scorrevole fuoriescono, in corrispondenza della congiunzione dell'orlatura in pelle, ciascuna di cm 9 circa.
- stemma regionale ricamato, con scritta "POLIZIA LOCALE" di colore blu (font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed) di cm. 1,5.

COPRICAPO ESTIVO:

- di colore blu scuro
- tipo "baseball", in cotone 100%
- fascia tergisudore internamente alla calotta, lungo il bordo inferiore
- adeguato rinforzo internamente al frontalino e nella visiera tra i due strati di tessuto
- nella parte frontale, in posizione centrata, stemma della Regione Calabria ricamato, contornato ad arco superiore dalla scritta "POLIZIA LOCALE" (carattere Helvetica New LT COIV 77 Bold Condensed) di colore bianco, alto cm 1,5 circa.

COPRICAPO INVERNALE:

- di colore blu scuro
- tipo "baseball"
- in tessuto impermeabile e traspirante, foderato internamente con trapunta in tela di viscosa rayon e ovatta (g 35)
- adeguato rinforzo nella parte interna del frontalino e nella visiera tra i due strati di tessuto
- nella parte frontale, centralmente, stemma dell'Ente di appartenenza contornato ad arco superiore dalla scritta "POLIZIA LOCALE" (carattere Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed) di colore bianco, alto cm 1,5 circa

4 - UNIFORME DI GALA

4.1-UOMO

GIACCA:

- di colore nero
- modello a doppio petto
- n. 6 bottoni dorati lucidi su tre file con stemma della Regione Calabria in rilievo
- due tasche sui fianchi senza pattine

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- due "travette" dello stresso tessuto della giacca, di forma rettangolare (cm. 4 x cm. 6) applicati sulle spalle a cm. 4 dalla attaccatura della manica; doppio bordo a ricamo e stemma della Regione Calabria in canutiglia dorata

PANTALONI:

- di colore nero
- dello stesso tessuto della giacca
- modello classico senza "pinces"
- due tasche laterali oblique (apertura min. cm. 16, profondità min. cm. 30)
- sette passanti per cintura (altezza cm. 4)

BERRETTO:

- di colore nero
- della stessa foggia e con le medesime caratteristiche di quello della divisa ordinaria

GUANTI:

- di color bianco panna
- in pelle

SCARPE

- di colore nero
- in pelle lucida
- basse
- modello "derby", allacciatura stringata con 4 coppie di occhielli rinforzati.

CINTURA:

- di colore nero
- in pelle
- fibbia o copri fibbia di forma rettangolare (cm. 4 x cm. 6) in metallo dorato lucido con stemma della Regione Calabria in metallo sovrapposto.

4.2 – DONNA

- Stesse caratteristiche e foggia della uniforme per uomo, ad eccezione dei seguenti capi:

GIACCA:

- come quella da uomo, con abbottonatura a sinistra

CAMICIA:

- come quella da uomo, con abbottonatura a sinistra

SCARPE:

- modello "derby", allacciatura stringata con 4 coppie di occhielli rinforzati, con tacco non superiore a cm. 4.

GONNA:

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- di colore blu scuro;
- lunghezza al ginocchio, confezionata nello stesso tessuto della giacca con due pieghe centrali dall'esterno verso l'interno, due "pinces" davanti e due dietro e spacco sormontato di 160 mm. ;
- l'orlo inferiore della gonna deve essere realizzato con puntini a macchina di filo di seta blu navy. La chiusura posteriore è situata al centro ed ottenuta con cerniera ed occhiello vero e bottone in osso piccolo di mm 15 circa di colore blu navy;
- giro vita rifinito con cinturino e baschina interna, realizzati nello stesso tessuto della gonna e passanti per la cintura posizionati sulle quattro riprese;
- fodera realizzata in saglia.

5 - UNIFORME DI RAPPRESENTANZA

L'uniforme di rappresentanza è costituita dalla uniforme ordinaria (invernale ed estiva) integrata da:

- cordelline di rappresentanza dorata
- cinturone di colore bianco
- guanti di colore bianco.

Per gli Ufficiali:

- cinturone di colore bianco
- sciabola con pendaglio e dragona.

6. ACCESSORI

FISCHIETTO:

- in metallo con catena.

BORSELLO:

- di colore bianco
- in cuoio naturale
- a tracolla con 2 scomparti, chiusura con patta e fibbia metallica,
- dimensioni Max: cm. 20 x 30 x 8 (l x h x p).

CINTURONE

- di colore bianco,
- dimensioni: cm. 5 x 6 (l x h)
- fibbia o copri fibbia in metallo cromato con stemma dell'Ente di appartenenza in metallo sovrapposto.

CINTURA:

- di colore blu scuro
- con chiusura a velcro
- altezza cm. 4.

TUBOLARI:

- di colore blu scuro
- fascette tubolari in tessuto

fonte: http://burc.regione.calabria.it

- stemma della Regione o distintivi di grado (pressofusi) per camicia estiva, giaccone operativo e giubbino estivo.

SCALDACOLLO:

- di colore blu scuro
- in tessuto termico
- altezza cm. 20
- scritta ricamata bianca " POLIZIA LOCALE".

COPRICAPO:

- di colore blu scuro
- berretto a zuccotto
- in tessuto acrilico 100%
- scritta bianca centrale ricamata "POLIZIA LOCALE".

KIT ALTA VISIBILITA':

- gilet smanicato di colore giallo fluorescente 100% PES (DPI 11° cat.)
- chiusura anteriore centrale regolabile a velcro
- scritta "POLIZIA LOCALE" (altezza cm. 4, font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed) sulla schiena in posizione centrale su unico livello, di colore blu tipo "transfer"
- nella parte anteriore lato sinistro, all'altezza del petto, scritta "POLIZIA LOCALE" di colore blu scuro (altezza cm. 1,5, font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed)
- due fasce orizzontali di colore grigio rifrangente termoadesive all'altezza della vita, di cm. 5 di altezza
- copriberretto dello stesso tessuto del gilet, con elastico al fondo e finestrella all'altezza del fregio
- manicotti dello stesso tessuto del gilet, con due elastici alle estremità per l'ancoraggio al polso e all'avambraccio.

PETTORINA:

- di colore blu scuro
- tipo "casacca fratino"
- in cotone, con bordi rifiniti con tessuto "GROGREN" in tinta
- elastici laterali in vita per la regolazione, chiusura a velcro
- scritta "POLIZIA LOCALE" (altezza cm. 4, font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed) di colore bianco tipo"transfer" rifrangente sulla parte anteriore e posteriore all'altezza del petto.

COPRI BERRETTO:

- foderina impermeabile e rifrangente
- elastico al fondo e finestrella all'altezza del fregio.

COLLETTO E BUSTINA:

- per personale in quiescenza

fonte: http://burc.regione.calabria.it

REGIONE CALABRIA

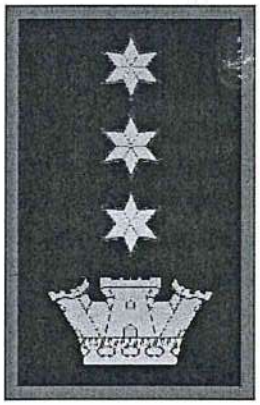
Allegato al Regolamento regionale n. 9/2022 di attuazione dell'articolo 13, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) della legge 7 giugno 2018 n. 15, (Disciplina Regionale dei Servizi di Polizia Locale) recante

<<ALLEGATO "C "

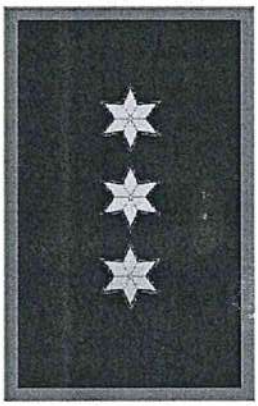
"Modelli cui si conformano i distintivi da apporre sulle uniformi degli operatori della Polizia Locale e i simboli distintivi di grado per la Polizia Locale">>

fonte: https://burc.regione.calabria.it

Tabella riepilogativa di simbologie e denominazioni di grado con rispettivi soggoli e alamari
(Tubolari e controspalline sono perimetrate con rigo azzurro)

AREA DIRIGENTI COMANDANTI		
GRADO	**DENOMINAZIONE**	**DESCRIZIONE**
	**DIRIGENTE GENERALE** CITTA' CAPOLUOGO DI REGIONE	Una stella a sei punte dorata bordata di rosso e greca con barretta passante
	**DIRIGENTE COLONNELLO** CITTÀ METROPOLITANA, PROVINCE E CITTÀ CAPOLUOGO DI PROVINCIA	Tre stelle a sei punte dorate bordate di rosso e torre
	**DIRIGENTE TENENTE COLONNELLO** ENTE LOCALE DOTATO DI DIRIGENZA	Due stelle a sei punte dorate bordate di rosso e torre

fonte: https://burc.regione.calabria.it

AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE COMANDANTI (SENZA QUALIFICA DIRIGENZIALE)		
GRADO	**DENOMINAZIONE**	**DESCRIZIONE**
	**MAGGIORE** Enti con oltre 15.000 abitanti	Una stella a sei punte dorata bordata di rosso e torre
	**CAPITANO** Enti fino a 15.000 abitanti	Tre stelle a sei punte dorate bordate di rosso
	**TENENTE** Enti fino a 10.000 abitanti	Due stelle a sei punte dorate bordate di rosso
	**SOTTOTENENTE** Enti fino a 5.000 abitanti	Una stella a sei punte dorata bordata di rosso

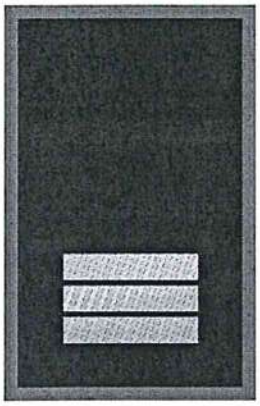
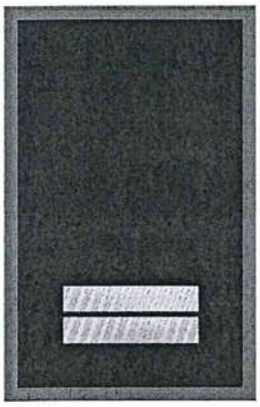
fonte: https://burc.regione.calabria.it

AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE UFFICIALI NON COMANDANTI		
GRADO	**DENOMINAZIONE**	**DESCRIZIONE**
	**COLONNELLO** Città Capoluogo di Regione con 10 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Tenente Colonnello, oppure con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Tenente Colonnello, previo superamento di un corso di qualificazione regionale o procedura selettiva per titoli determinata con provvedimento regionale.	Tre stelle a sei punte dorate e torre
	**TENENTE COLONNELLO** Città Capoluogo di Regione, Città Metropolitana, Province e Città Capoluogo di Provincia con 7 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Maggiore, oppure con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Maggiore, previo superamento di un corso di qualificazione regionale o procedura selettiva per titoli determinata con provvedimento regionale	Due stelle a sei punte dorate e torre
	**MAGGIORE** con 7 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Capitano, oppure con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Capitano, previo superamento di un corso di qualificazione regionale o procedura selettiva per titoli determinata con provvedimento regionale	Una stella a sei punte dorata e torre

fonte: https://burc.regione.calabria.it

	**CAPITANO** con 7 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Tenente, oppure con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Tenente, previo superamento di un corso di qualificazione regionale o procedura selettiva per titoli determinata con provvedimento regionale.	Tre stelle a sei punte dorate
	**TENENTE** con 5 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Sottotenente	Due stelle a sei punte dorate
	**SOTTOTENENTE** Denominazione e distintivo iniziale per il personale inquadrato nell'area funzionari o ad elevata qualificazione	Una stella a sei punte dorata

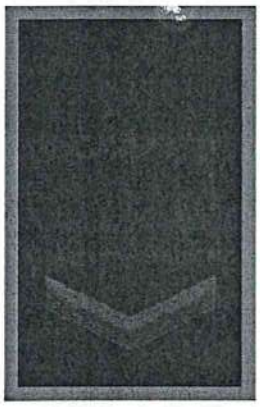
fonte: https://burc.regione.calabria.it

AREA ISTRUTTORI LUOGOTENENTI E MARESCIALLI DI POLIZIA LOCALE (ATTIVITÀ DI CONTROLLO)		
GRADO	**DENOMINAZIONE**	**DESCRIZIONE**
	**LUOGOTENENTE** Comandanti nei Comandi senza Funzionari Nei Comandi con Dirigenti e/o Funzionari con 5 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Maresciallo Capo	Una stella a sei punte dorata bordata di rosso con tre binari inferiori dorati (bordati di rosso per i soli Comandanti)
	**MARESCIALLO CAPO** con 4 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Maresciallo Ordinario	Tre binari dorati
	**MARESCIALLO ORDINARIO** con 4 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Maresciallo	Due binari dorati
	**MARESCIALLO** con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Brigadiere Capo e superamento di apposito corso di qualificazione regionale o procedura selettiva per titoli determinata con provvedimento regionale	Un binario dorato

fonte: https://burc.regione.calabria.it

AREA ISTRUTTORI BRIGADIERI, APPUNTATI E AGENTI DI POLIZIA LOCALE (ATTIVITÀ DI SERVIZIO)		
GRADO	**DENOMINAZIONE**	**DESCRIZIONE**
	**BRIGADIERE CAPO** con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Brigadiere	Un gallone dorato e due galloncini dorati con un binario dorato inferiore
	**BRIGADIERE** con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Vice Brigadiere	Un gallone dorato e due galloncini dorati
	**VICE BRIGADIERE** con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Appuntato scelto	Un gallone dorato e un galloncino dorato

fonte: https://burc.regione.calabria.it

	**APPUNTATO SCELTO** con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Appuntato	Un gallone rosso e due galloncini d'argento
	**APPUNTATO** con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Agente scelto	Un gallone rosso e due galloncini rossi
	**AGENTE SCELTO** con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel grado di Agente	Un gallone rosso
	**AGENTE** denominazione iniziale	Nessun grado

I gradi sopra descritti, ove indossati su capi di abbigliamento predisposti per l'apposizione delle controspalline, sono collocati su TUBOLARI di colore azzurro.

fonte: https://burc.regione.calabria.it

SOGGOLI BERRETTO

AREA DIRIGENTI COMANDANTI

DIRIGENTE GENERALE
Città Capoluogo di Regione



Treccia in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con una fascetta passante laterale dorata e bordata in rosso. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

DIRIGENTE COLONNELLO
Città Metropolitana, Province e Città Capoluogo di Provincia



Cordone ritorto in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con tre fascette passanti laterali dorate e bordate in rosso. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

DIRIGENTE TENENTE COLONNELLO
Ente Locale dotato di dirigenza



Cordone ritorto in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con due fascette passanti laterali dorate e bordate in rosso. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

fonte: https://burc.regione.calabria.it

SOGGOLI BERRETTO

COMANDANTI DI CORPO/SERVIZIO
AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE
(SENZA QUALIFICA DIRIGENZIALE)

MAGGIORE
Enti con oltre 15.000 abitanti



Cordone ritorto in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con una fascetta passante laterale dorata e bordata in rosso. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

CAPITANO
Enti fino a 15.000 abitanti



Lineare, piatto, in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con tre fascette passanti laterali dorate e bordate in rosso. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

TENENTE
Enti fino a 10.000 abitanti



Lineare, piatto, in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con due fascette passanti laterali dorate e bordate in rosso. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

SOTTOTENENTE
Enti fino a 5.000 abitanti



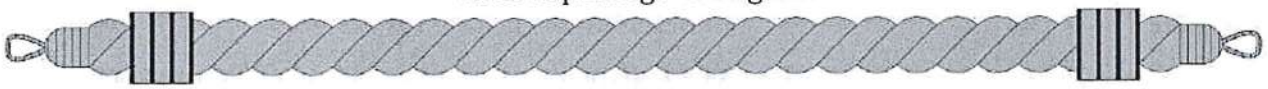
fonte: https://burc.regione.calabria.it

Lineare, piatto, in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con una fascetta passante laterale dorata, bordata in rosso. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

SOGGOLI PER BERRETTO
AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE
UFFICIALI NON COMANDANTI

COLONNELLO

Città Capoluogo di Regione



Cordone ritorto in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con tre fascette passanti laterali dorate e bordate in nero. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

TENENTE COLONNELLO

Città Capoluogo di Regione, Città Metropolitana, Province e Città Capoluogo di Provincia



Cordone ritorto in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con due fascette passanti laterali dorate e bordate in nero. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

MAGGIORE



Cordone ritorto in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con una fascetta passante laterale dorata e bordata in nero. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

CAPITANO



Lineare, piatto, in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con tre fascette passanti laterali dorate e bordate in nero. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

TENENTE



Lineare, piatto, in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con due fascette passanti laterali dorate e bordate in nero. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

SOTTOTENENTE



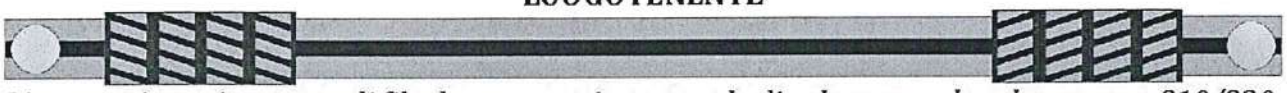
fonte: https://burc.regione.calabria.it

Lineare, piatto, in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con una fascetta passante laterale dorata, bordata in nero. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

SOGGOLI PER BERRETTO

AREA ISTRUTTORI
LUOGOTENENTI E MARESCIALLI DI POLIZIA LOCALE
(ATTIVITÀ DI CONTROLLO)

LUOGOTENENTE



Lineare, piatto, in tessuto di filo dorato con riga centrale di colore nero, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con quattro fascette passanti laterali dorate con screziature e bordi in rosso solo per i Comandanti. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

MARESCIALLO CAPO



Lineare, piatto, in tessuto di filo dorato con riga centrale di colore nero, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con tre fascette passanti laterali dorate con screziature e bordi in nero. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

MARESCIALLO ORDINARIO



Lineare, piatto, in tessuto di filo dorato con riga centrale di colore nero, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con due fascette passanti laterali dorate con screziature e bordi in nero. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

MARESCIALLO



Lineare, piatto, in tessuto di filo dorato con riga centrale di colore nero, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con fascetta passante laterale dorata con screziature e bordi in nero. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

fonte: https://burc.regione.calabria.it

AREA ISTRUTTORI
BRIGADIERI, APPUNTATI E AGENTI DI POLIZIA LOCALE
(ATTIVITÀ DI SERVIZIO)

Brigadiere Capo



Lineare, piatto, doppio estensibile, in materiale plastico colore nero, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con tre fascette passanti laterale dorate e bordata in nero. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

Brigadiere



Lineare, piatto, doppio estensibile, in materiale plastico colore nero, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con due fascette passanti laterale argentate e bordata in nero. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

Vice Brigadiere



Lineare, piatto, doppio estensibile, in materiale plastico colore nero, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con una fascetta passante laterale argentata e bordata in nero. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

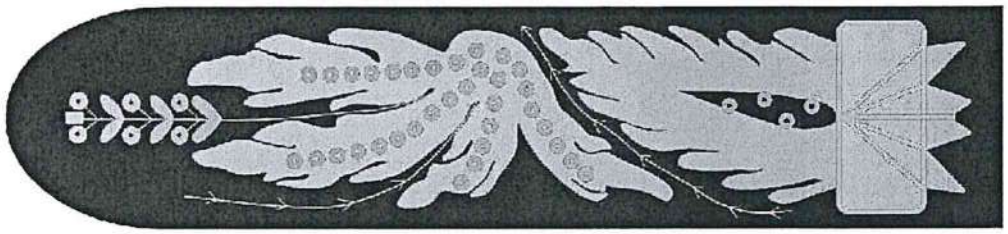
Appuntato Scelto – Appuntato – Agente Scelto – Agente



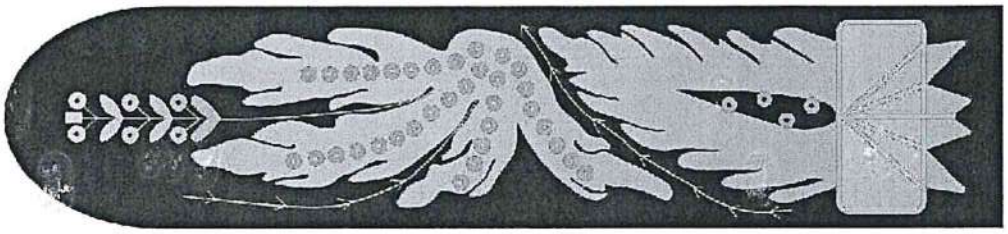
Lineare, piatto, doppio estensibile, in materiale plastico di colore nero, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con fascetta passante laterale di colore nero. Bottoni laterali in metallo argentato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli

fonte: https://burc.regione.calabria.it

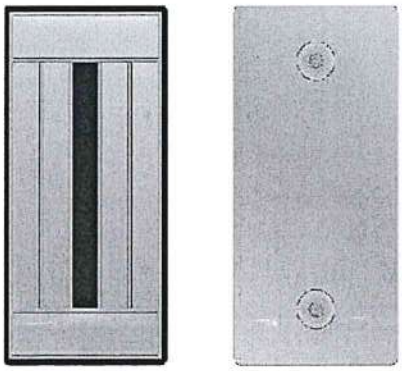
ALAMARI



Per il Dirigente Generale e i Comandanti, gli alamari sono ricamati a mano, bombati in canutiglia dorata, su fondo rosso.



Per i Dirigenti e Ufficiali, gli alamari sono ricamati a mano, bombati, in canutiglia dorata, su fondo blu scuro.

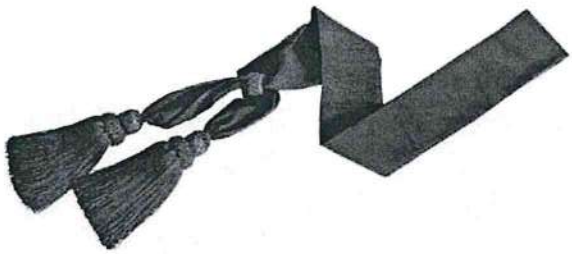


Dimensioni: alamari in metallo grandi cm 9,00 x 3,00 (da giacca)
Alamari in metallo piccoli cm 4, 00 x 2, 00 (da camicia)

Per il personale inquadrato nell'Area Istruttori gli alamari sono di metallo come da immagine e hanno le viti per la ritenzione.

fonte: https://burc.regione.calabria.it

SERVIZI IN ALTA UNIFORME DELLA POLIZIA LOCALE

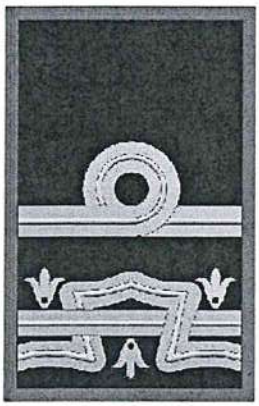


Ferma restando la possibilità per i singoli Enti locali di adottare uniformi di rappresentanza, per i servizi in alta uniforme, gli appartenenti al Ruolo dei Dirigenti e Ufficiali possono utilizzare la Sciarpa (con due nappe) di colore Azzurro (della tonalità adottata dalla Repubblica Italiana), che va indossata sulla giacca, da destra verso sinistra.

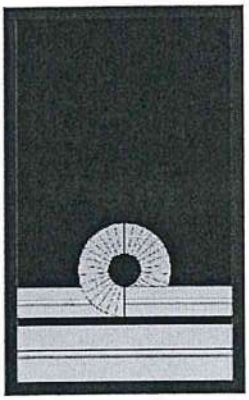
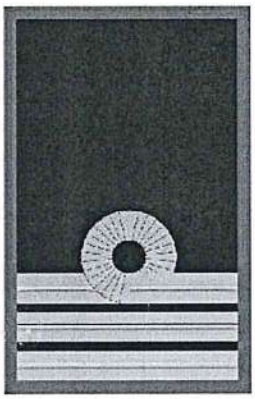
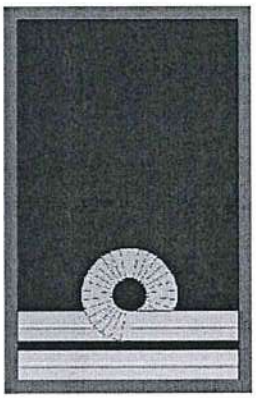
fonte: https://burc.regione.calabria.it

SIMBOLOGIA DEI GRADI PER DIVISA DI GALA

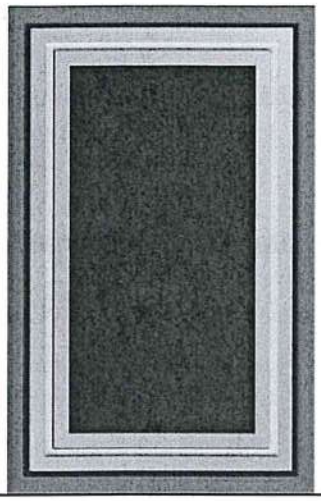
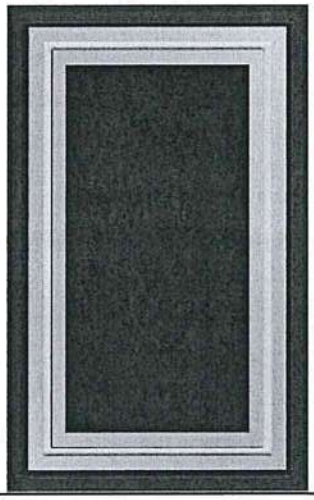
Posizionati esternamente e sulla parte inferiore di entrambi gli avambracci per i Comandanti con perimetro bordato di rosso

DIRIGENTI UFFICIALI	COMANDANTI E UFFICIALI COMANDANTI	DENOMINAZIONE
		**DIRIGENTE GENERALE**
		**DIRIGENTE COLONNELLO**
		**DIRIGENTE TENENTE COLONNELLO**

fonte: https://burc.regione.calabria.it

AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE UFFICIALI E COMANDANTI		
UFFICIALI	COMANDANTI	DENOMINAZIONE
		MAGGIORE
		CAPITANO
		TENENTE
		SOTTOTENENTE

fonte: https://burc.regione.calabria.it

UFFICIALI	COMANDANTI	DESCRIZIONE
		Travetta per divisa di gala con bordo rosso per Comandanti

fonte: https://burc.regione.calabria.it

Riconoscimenti - Onorificenze

Il Comandante, e il restante personale della Polizia Locale appartenente al ruolo di Ufficiali, possono indossare sull'uniforme, all'altezza del taschino sinistro, i nastrini evidenzianti l'anzianità di servizio svolta con merito, nonché i nastrini delle decorazioni e delle onorificenze ricevute.
Il corrispondente nastrino è composto da 2 (due) bande azzurre laterali ed al centro il tricolore nazionale:



piatto in tessuto per camicia
dimensione cm.3,6 x 1,2

bombata metallica per giacca
dimensione cm.3,6 x 1,2
bombatura di 5 mm

con:

- torre di bronzo per 20 anni di servizio



- torre d'argento per 25 anni di servizio



- torre d'oro per 35 anni di servizio



Detta onorificenza viene concessa con provvedimento del Comandante del Corpo a tutti gli appartenenti alla Polizia Locale a tempo pieno e indeterminato che si siano particolarmente distinti per impegno, atti eccezionali di abnegazione o di coraggio, i quali hanno ricevuto una valutazione non inferiore all'85% del voto massimo previsto nella scheda di valutazione annuale ed in presenza di ulteriori elementi di eccellenza per l'attività svolta; **non potrà**, invece, essere concesso in presenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa in cui è stata comminata la sospensione della retribuzione di un giorno.
Possono essere concessi i seguenti riconoscimenti e onorificenze:

fonte: https://burc.regione.calabria.it

1. **Encomio scritto del Comandante del Corpo;**

Il corrispondente nastrino di prima assegnazione è composto da nastrino bianco con fascia rossa centrale:

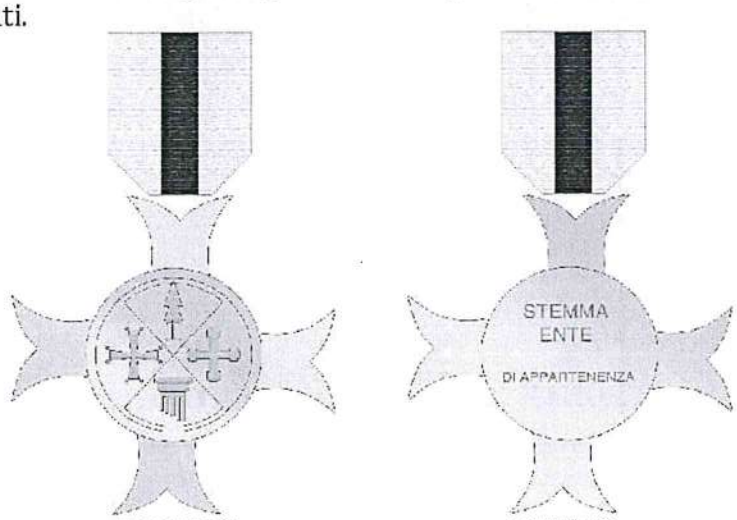


piatto in tessuto per camicia
dimensione cm.3,6 x 1,2
bombata metallica per giacca
dimensione cm.3,6 x 1,2
bombatura di 5 mm

Per le successive assegnazioni sulla fascia centrale di colore rosso si applicherà una stella a sei punte di bronzo per la seconda assegnazione, d'argento per la terza assegnazione e d'oro per quella successiva, le stelle saranno di misura adeguata e di foggia uguale a quella del tubolare dei camiciotti.

ENCOMIO DEL COMANDANTE

Il nastro è realizzato da un tratto di circa 19 cm di lunghezza e di 3,6 cm di larghezza
Per la medaglia di Encomio del Consiglio Comunale cambia solo il nastrino che diventa con sfondo bianco e fascia centrale di colore rosso.
Il nastro di supporto della medaglia riporterà le targhette sottostanti a secondo del numero degli encomi ottenuti.

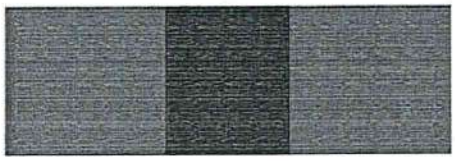


FRONTE **RETRO**

fonte: https://burc.regione.calabria.it

2. **Encomio scritto del Sindaco/Presidente;**

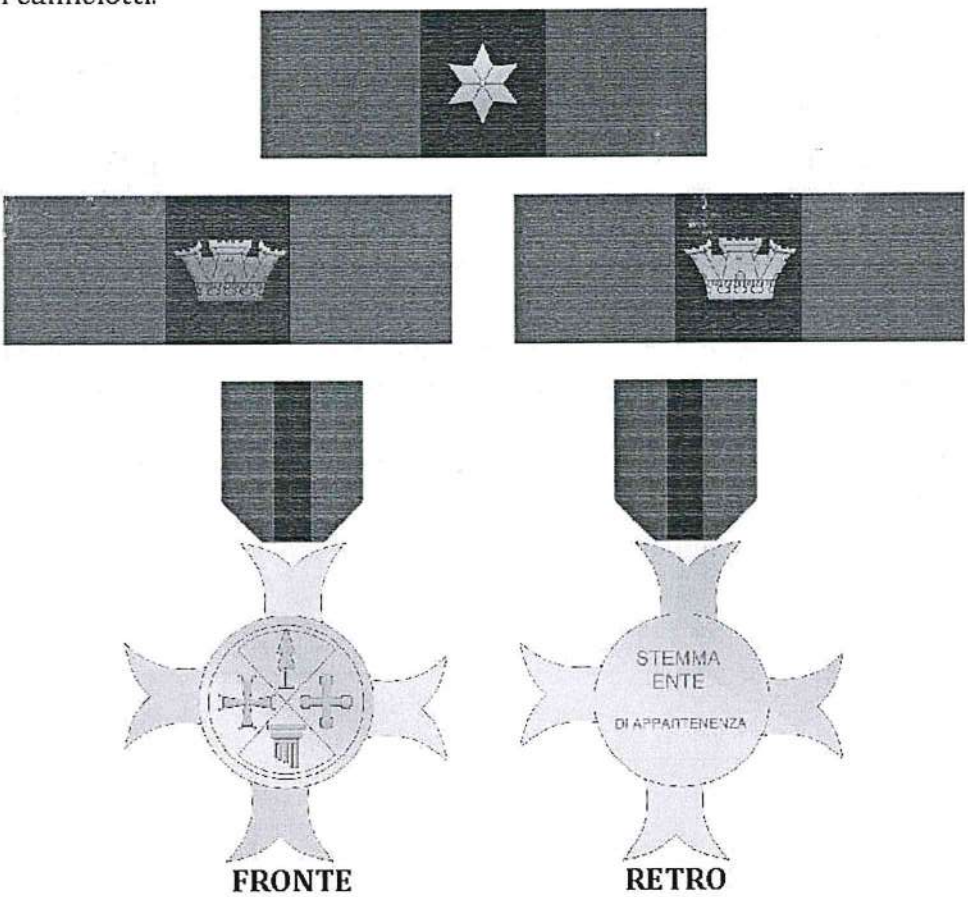
Il corrispondente nastrino di prima assegnazione è composto da nastrino rosso:



piatto in tessuto per camicia
dimensione cm.3,6 x 1,2

bombata metallica per giacca
dimensione cm.3,6 x 1,2
bombatura di 5 mm

Per le successive assegnazioni: sulla fascia centrale di colore rosso si applicherà una stella a sei punte di bronzo per la seconda assegnazione, d'argento per la terza assegnazione e d'oro per quella successiva, le stelle saranno di misura adeguata e di foggia uguale a quella del tubolare dei camiciotti.

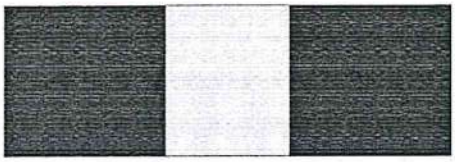


FRONTE **RETRO**

fonte: https://burc.regione.calabria.it

3. **Encomio d'onore deliberato dal Consiglio Comunale;**

Il corrispondente nastrino è composto da nastrino rosso con fascia bianca centrale:

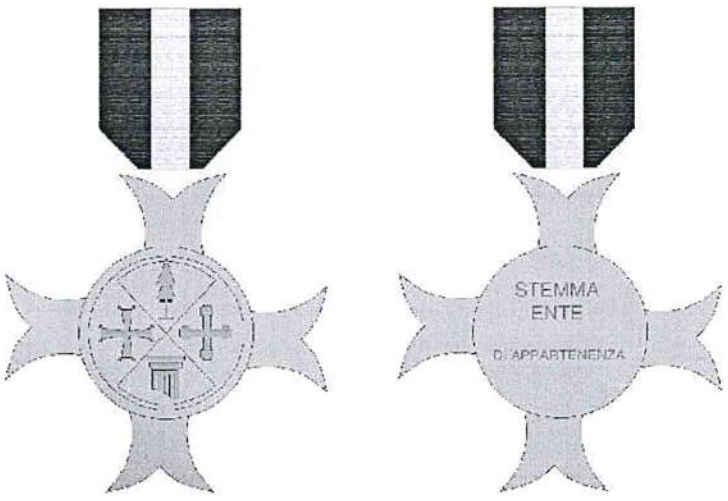


piatto in tessuto per camicia
dimensione cm.3,6 x 1,2

bombata metallica per giacca
dimensione cm.3,6 x 1,2
bombatura di 5 mm

Per le successive assegnazioni: sulla fascia centrale di colore bianco si applicherà una stella a sei punte di bronzo per la seconda assegnazione, d'argento per la terza assegnazione e d'oro per quella successiva, le stelle saranno di misura adeguata e di foggia uguale a quella del tubolare dei camiciotti.
Il conferimento della onorificenza dal punto 2) è formulata dal Comandante del Corpo all'Amministrazione Comunale e deve contenere relazione descrittiva dell'avvenimento corredata da tutti i documenti necessari per una esatta valutazione del merito.
Per il Comandante del Corpo il conferimento dell'onorificenza è formulato dal Sindaco.

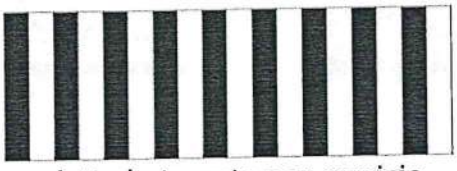
ENCOMIO DEL CONSIGLIO



FRONTE **RETRO**

fonte: https://burc.regione.calabria.it

Per i Comandanti ed i Responsabili del Servizio di Polizia Locale è istituita l'onorificenza di lungo comando. Il corrispondente nastrino è composto da nastrino bianco con m. 9 riga rosse:



piatto in tessuto per camicia
dimensione cm.3,6 x 1,2

bombata metallica per giacca
dimensione cm.3,6 x 1,2
bombatura di 5 mm

Medaglia onorificenza di lungo comando

Il nastro è realizzato da un tratto di circa 19 cm di lunghezza e di 3,6 cm di larghezza, supportata da un nastro con 10 righe bianche di 2 mm partendo dai due estremi intervallate da righe rosse delle stesse dimensioni



FRONTE



RETRO

fonte: https://burc.regione.calabria.it

con inserimento di:

- stelletta a sei punte di 8 mm. di diametro di bronzo per 10 anni di servizio



- stelletta a sei punte di 8 mm. di diametro d'argento per 15 anni di servizio



- stelletta a sei punte di 8 mm. di diametro d'oro filettata in rosso per 20 anni di servizio



È consentito fregiarsi di decorazioni o onorificenze della Repubblica Italiana o comunque fregiarsi di decorazioni, riconoscimenti, brevetti, distintivi di merito o di specialità conseguiti nel corso di precedente servizio nelle Forze di Polizia dello Stato o nelle Forze Armate previa autorizzazione rilasciata dal Comandante del Corpo con proprio atto.
Salvo quanto previsto nel presente regolamento non è consentito l'uso di insegne, fregi o distintivi non conformi alle disposizioni statali o regionali e non autorizzate a norma del presente regolamento.
Le concessioni di riconoscimenti o di onorificenze saranno inserite nel fascicolo personale.

fonte: https://burc.regione.calabria.it

MEDAGLIE

Anzianità di servizio 20 anni – Medaglia in bronzo

Il nastro è realizzato da un tratto di circa 19 cm di lunghezza e di 3,6 cm di larghezza



FRONTE



RETRO

Anzianità di servizio 25 anni – Medaglia in argento

Il nastro è realizzato da un tratto di circa 19 cm di lunghezza e di 3,6 cm di larghezza



FRONTE



RETRO

fonte: https://burc.regione.calabria.it

Anzianità di servizio 35 anni – Medaglia in oro

Il nastro è realizzato da un tratto di circa 19 cm di lunghezza e di 3,6 cm di larghezza



FRONTE **RETRO**

NASTRINO COVID 19

(Come da Decreto del Dirigente del Settore 5-Datore Di Lavoro, Sicurezza Luoghi Di Lavoro E Privacy-Rapporti Con Polizia Locale, Dipartimento Organizzazione E Risorse Umane, Regione Calabria n. 437 del 16/01/2023 del,)



fonte: https://burc.regione.calabria.it

Tessera di Riconoscimento, Distintivo di Servizio e Crest

Tessera di riconoscimento

La tessera di riconoscimento, realizzata in materiale plastificato e delle dimensioni di cm 10 x 7 (l. x a.), di colore giallo per gli Agenti e rosso per gli Ufficiali, su fondo bianco, è costituita da due parti:

Fronte:

- nella parte superiore

1) in posizione centrata su due livelli, dicitura "Regione Calabria", "Polizia Locale";
2) in posizione laterale destra logo della Regione Calabria e sinistra dell'Ente di appartenenza

- nella parte centrale inferiore

3) primo rigo: numero di matricola dell'operatore
4) di seguito, sulla parte sinistra: fotografia a mezzo busto dell'operatore in divisa con giacca, camicia e cravatta (senza berretto);
5) a fianco, grado, data di assegnazione del grado, cognome, nome, data e luogo di nascita.
6) a destra scritta "Polizia Locale".

Retro:

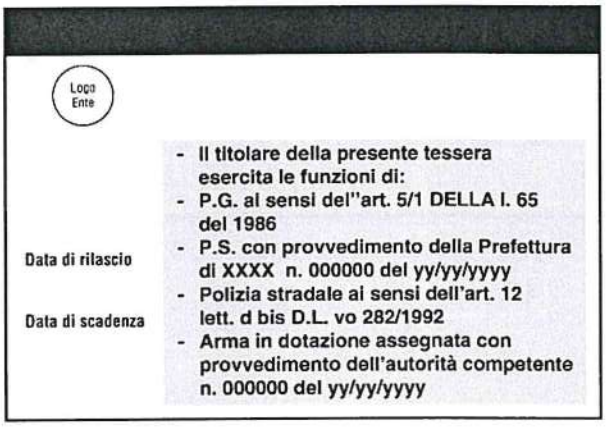
- nella parte superiore

1) a sinistra logo dell'Ente di appartenenza;
2) di seguito, su diversi livelli: elenco delle qualifiche giuridiche attribuite (P.G. e P.S.), numero e data del provvedimento e autorità rilasciante;
4) data di rilascio e di scadenza

AGENTI



FRONTE



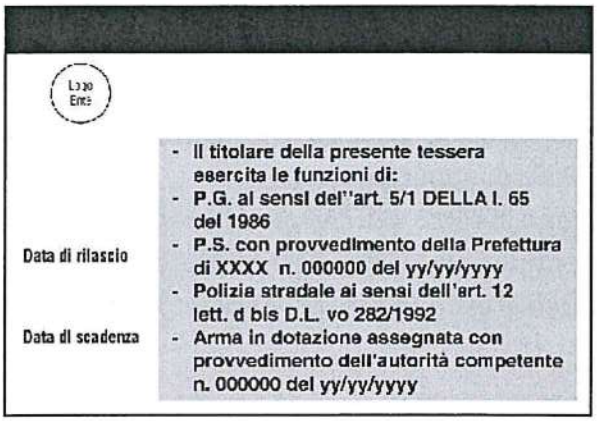
RETRO

fonte: https://burc.regione.calabria.it

UFFICIALI



FRONTE



RETRO

Distintivo di servizio

- sopporto in materiale plastico per alloggiamento placca, con asola per applicazione a bottone (taschino superiore sinistro giacca)
- realizzato in materiale metallico, a forma di scudetto del diametro di cm 5
- in posizione centrata, logo dell'Ente di appartenenza
- nella parte inferiore, numero di matricola dell'addetto, in grassetto con caratteri non inferiori a cm 0,5



fonte: https://burc.regione.calabria.it

CREST

I Comandi possono realizzare un crest, su supporto di legno a forma di scudo, di dimensione cm 18X23.
Al suo interno, al centro è riportata una placca tonda in metallo raffigurante lo stemma dell'Ente di appartenenza;
Vengono inoltre raffigurate con applicazioni in metallo, le diciture "POLIZIA LOCALE" nella parte superiore e "REGIONE CALABRIA" in quella inferiore e anno, come da figura sottostante.
Analogo crest può essere realizzato anche dalla Regione Calabria.



Il crest viene utilizzato in ambito istituzionale secondo il cerimoniale in uso all'Ente; può essere donato come ricordo a personalità in visita al Corpo, a personale che lascia il servizio nonché come scambio in occasione di incontri e cerimonie

fonte: https://burc.regione.calabria.it

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 287/2000;

Visto il T.U.E.L. 18 AGOSTO 2000, N. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi

DELIBERA

1. **Di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di approvare** il nuovo "Regolamento della Polizia Locale" composto da n. 42 articoli oltre allegati (A-B-C) accluso al presente atto quale parte integrante e sostenziale;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Achille Pizzati

Il Segretario Comunale
Dr. Fortunato Latella

Pareri ex art.49 e 147 bis del D. Lgs,vo n.267/2000

Parere di regolarità tecnica

Favorevole

Il Responsabile del Servizio
Arch. Giulio DI GORI

Parere di regolarità contabile

//////////////////////

Il Responsabile del Servizio Finanziario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N° 167 DEL 03/04/2026

Certifico io sottoscritto, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line per la pubblicazione per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, c. 1, del D. Lgs. 267/2000,

Il Responsabile

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

□ X Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

□ Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 –comma 4 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fortunato Latella

Delibera C.C. n. 07 del 2026